

ALA INFORMA



Anno XXX numero 1

Quadrimestrale di informazione edito dal Comune di Ala - Iscrizione al Tribunale di Rovereto nr. 181 d.d. 12/02/1993 - Stampe periodiche in regime libero - Direttore responsabile: Michele Stinghen - Stampa: La Grafica Mori

ALA INFORMA

Periodico quadrimestrale del Comune di Ala
Anno XXIX numero 3 Dicembre 2025
Registrazione al Tribunale di Rovereto (Tn) n. 181, del
12/02/1993

Chiuso in redazione il giorno 24/03/2026

Direttore responsabile
Michele Stingham

Comitato di redazione
Piazza San Giovanni 1 38061 Ala (TN)
Debora Francione
Angelo Giorgi
Michele Stingham
Michele Zomer

AlaInforma è anche su www.comune.ala.tn.it
redazionealainforma@gmail.com

Impaginazione e grafica
Mirko Piffer

Stampa
La Grafica - Mori (Tn)

Fotografia di copertina
Paolo Deimichei

COMUNE DI ALA
Piazza San Giovanni 1, 38060 Ala (Tn)
Tel > 0464/678767
Fax > 0464/672495
e-mail > comuneala@comune.ala.tn.it
pec > comuneala.tn@legalmail.it

UN NUMERO SPECIALE

Cari lettori, questo numero di Ala Informa è un numero speciale. Accanto ai contenuti che siete abituati a trovare su queste pagine troverete due sezioni interamente dedicati a temi di grande importanza per Ala.

La prima sezione che troverete, a partire da pagina 5, è dedicata alla raccolta differenziata. Abbiamo voluto fare il punto dopo due passaggi decisivi fatti nel giro di un anno: il passaggio al porta a porta e quindi alla cosiddetta "Taric", la tariffa puntuale. Nelle prossime pagine troverete i dati riguardanti Ala, orari e informazioni utili e una grafica completa sulle regole di conferimento dei materiali. È scritta in più lingue, in modo che sia utile anche a chi viene da lontano e ha scelto Ala come luogo dove costruire un pezzo - lungo o corto che sia - della sua vita.

Nelle pagine centrali troverete uno speciale dedicato alla Casa e Ospedale della Comunità. Lo scorso 4 dicembre è stata inaugurata e offre numerosi servizi di tipo sanitario e sociale. Raccontiamo la lunga e complessa vicenda che ha portato alla (ri)nascita di questo luogo, anche con le testimonianze di chi le ha seguite in prima persona, ovvero i sindaci dagli anni Novanta ad oggi. Nelle pagine più centrali abbiamo preparato un'infografica completa di tutti i servizi ora presenti: è pensata per potere essere staccata e conservata, come vademecum, con tutti i numeri utili, pronti ad ogni evenienza. Buona lettura!



ORARI E NUMERI UTILI

SPORTELLO AL CITTADINO

0464 678790 - 1 - 2 - 3 - 4

Dal lunedì al mercoledì 8.30 - 13 e 14 - 16.30,
giovedì 8.30 - 18.30, venerdì 8.30 - 13, sabato 9 - 12

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA

0464 678724 - 64

SERVIZIO ANAGRAFE 0464 678704 - 32

SERVIZIO TRIBUTI 0464 678722 - 39

SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE 0464 678751 - 08

SERVIZIO ATT. CULTURALI E SPORTIVE 0464 674068

CANTIERE COMUNALE cell. reperibili 336 694578

CORPO POLIZIA MUNICIPALE

Lunedì - venerdì 9.30 - 11.30, giovedì pom. 14 - 15

Tel 0464 678702 / E-mail: vigili@comune.ala.tn.it

SERVIZIO BIBLIOTECA Orario invernale: lunedì chiuso,

martedì, mercoledì, giovedì e venerdì 9 - 18, sabato 10 - 12

Chiusa nei festivi infrasettimanali.

Tel 0464/671120 / e-mail: ala@biblio.tn.it

CUSTODIA FORESTALE

Tel. Pezzato Mattia 349 6535733

Mellarini Davide 348 9548392 / Zenatti Sara 340 8996841

CRM - CENTRO RACCOLTA MULTIMATERIALE

In via dell'Artigianato

Martedì 8 - 12.30, mercoledì 13.30 - 17.30, giovedì 8 - 12.30,

venerdì 8 - 12.30 e 13.30 - 17.30, sabato 8 - 12.30

Prenotazione ritiro rifiuti ingombranti a domicilio

tel. 800 847 028 / dal lunedì al giovedì 8 - 16.45, venerdì 8 - 12.45

Sportello Dolomiti Ambiente - num. verde 800 847 028

e-mail info@dolomitiambiente.it

Facebook Comune di Ala, Biblioteca comunale di Ala.

Instagram [comunediala](https://www.instagram.com/comunediala), [bliblioala](https://www.instagram.com/bliblioala).

ViviAla comune.ala.tn.it/eventi

Youtube www.youtube.com/@comunediala1576

Whatsapp <http://bit.ly/3N8G1kt>

SOMMARIO

IL COMUNE INFORMA

Orari estesi e IA in Comune 4

SPECIALE RACCOLTA DIFFERENZIATA

La raccolta differenziata ad Ala 5

Differenziata: istruzioni per l'uso 6 - 7

Risposte pratiche per la differenziata 8

NOVITÀ

Il Giro d'Italia donne ad Ala / I numeri del teatro Sartori 9

I lavori in corso della primavera 10 - 11

SPECIALE OSPEDALE DI COMUNITÀ

Speciale Ospedale e Casa della Comunità 12

Quaranta anni di lotte 12 - 14

La prima casa della comunità del Trentino 15

Le funzioni dell'ospedale e casa della comunità di Ala 16 - 17

Uno sguardo verso il futuro 18

Il geoportale comunale 19

CULTURA

Notizie dalla biblioteca 20

Calendario eventi 21

In ricordo di Robert Scherer 22

Il Natale della scuola media / Storie di velluto 23

ASSOCIAZIONI

I 50 anni del Cas Ronchi 24

Avis / Apicoltori 25

Associazione teatrale alense / Società Filarmonica 26

VOCI DAL CONSIGLIO COMUNALE

Spazio ai consiglieri comunali 27 - 28 - 29 - 30

Gli amministratori comunali 31

La nuova forma di distribuzione del notiziario, sperimentale

Questo numero di AlaInforma verrà distribuito con delle nuove modalità, sperimentali: non più da Poste Italiane, ma sarà disponibile per il ritiro allo sportello pArLA e in biblioteca. Nelle frazioni sarà presente in tutte le Famiglie Cooperative e nelle casette del bookcrossing. Sarà ovviamente pubblicato online sul sito del Comune, con link sui canali Facebook, Instagram e Whatsapp. In questo modo siamo sicuri che sarà a disposizione di coloro che sono veramente interessati e il Comune eviterà sprechi di carta e plastica.

L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER MIGLIORARE I SERVIZI

Il Comune di Ala introduce l'intelligenza artificiale per migliorare i suoi servizi a beneficio dei cittadini. L'introduzione dell'intelligenza artificiale nell'operato del Comune è in continuità con un percorso già avviato da anni ad Ala, con la lean organization e la digitalizzazione. E avrà le medesime finalità: ridurre i tempi dei procedimenti amministrativi, semplificare i processi interni migliorando l'organizzazione del lavoro, migliorare i servizi a beneficio di cittadini ed imprese, supportare il lavoro dei dipendenti però senza sostituire le persone e il loro giudizio, analizzare e gestire meglio le informazioni ma sempre nel rispetto della privacy. Vista la complessità dei sistemi di intelligenza artificiale e i loro potenziali, il Comune di Ala si è dotato di un regolamento con una procedura interna molto dettagliata, per prevenire ogni tipo di rischio su privacy, diritti, raccolta di dati biometrici o sensibili, tutela dei dati, rispetto delle norme europee e nazionali in materia. Il Comune di Ala ha già garantito la formazione a tutto il suo personale, che è un obbligo in vigore dal 2 febbraio ed è richiesta dall'IA Act europeo per garantire un utilizzo etico e responsabile della tecnologia AI. Il Comune di Ala assicurerà anche in futuro una formazione specialistica per i servizi che saranno maggiormente interessati dai sistemi di IA. L'intelligenza artificiale per il Comune di Ala dovrà servire per migliorare l'efficienza, quindi a dare risposte rapide, ad aiutare il personale a lavorare in modo ancora più efficace. Dovrà essere un'innovazione che migliori i servizi, senza compromettere diritti, sicurezza ed etica.

APPUNTAMENTI IN COMUNE FLESSIBILI ANCHE DI MATTINA PRESTO E LA SERA

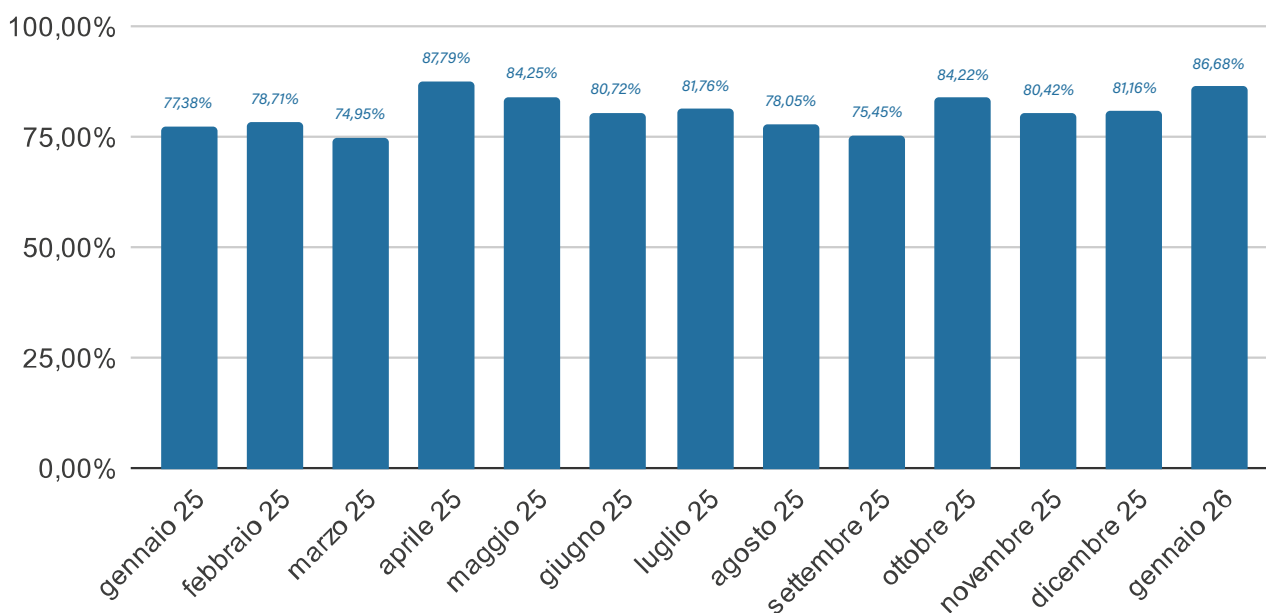
Da quest'anno ad Ala qualunque cittadino può prendere appuntamento in Comune, con la massima disponibilità di orario, dalle 7.30 di mattina fino alle 19. È l'ultima novità introdotta in via sperimentale per venire incontro agli impegni quotidiani delle persone garantendo più qualità, meno attese, servizi migliori. L'appuntamento permette di dedicare a ogni cittadino il tempo necessario, evitando disagi e garantendo un servizio più umano e attento. Gli appuntamenti andranno richiesti via mail o telefono e riguardano tutti i servizi del Comune. In pratica si rovescia la prospettiva: il cittadino non si adatta più ad orari prestabiliti, rischiando di trovare chiuso se ritarda sugli orari, ma sono Comune e utente che concordano assieme il momento migliore per fare una pratica. Si tratta di un cambio di paradigma, che punta anche ad una maggiore fidelizzazione del rapporto tra cittadini e pubblica amministrazione. I vantaggi sono reciproci. Il cittadino non rischierà di perdere tempo, potrà già sapere prima quale documentazione portare con sé e non incapperà più nel rischio di fare la fila, andare a vuoto o di trovare un operatore diverso da quello con il quale aveva già iniziato la pratica. I dipendenti comunali potranno trovare l'orario migliore per ricevere le persone, assicurando la presenza e la piena disponibilità. Ogni dipendente sarà responsabile del tempo da dedicare alla richiesta per garantire la soddisfazione del cittadino e il corretto funzionamento del servizio; saranno garantite continuità, collaborazione e qualità nei rapporti con l'utenza: l'appuntamento consente agli uffici di preparare in anticipo la pratica, riducendo i tempi di lavorazione e migliorando la qualità della risposta. Ogni cittadino avrà uno spazio e tempo dedicato, senza sovrapposizioni o interruzioni, favorendo un dialogo più sereno e riservato. Per i servizi demografici e tributi oltre alla possibilità di appuntamento resta sempre garantita un'apertura quotidiana, dalle 10.00 alle 12.00, per tutte le esigenze che richiedono un accesso diretto e per le quali non è sentita l'esigenza dell'appuntamento personalizzato. I servizi pArLA e biblioteca comunale mantengono gli orari consueti di apertura al pubblico, con ampia possibilità di accesso ai servizi nei giorni e orari già consolidati (al servizio pArLA, lo sportello al cittadino, dove è sempre comunque preferibile accedere con appuntamento per evitare file o inutili attese, è possibile accedere per ogni esigenza nel normale orario tutti i giorni della settimana, il giovedì con orario continuato anche in pausa pranzo e apertura pre-serale fino alle 18.30, al sabato mattina è aperto con orario 9.00-12.00).

RICICLATA OLTRE L'80%

La raccolta differenziata ad Ala ha superato nel 2025 l'80%, valore confermato anche per il primo mese del 2026, quando la percentuale del riciclo ha superato l'86%.

Nel 2024 la quota di differenziata era sempre rimasta al di sotto dell'80%, fermandosi ad un dato medio del 77,42%. In complessivo, nel 2025, invece, la differenziata è arrivata all'80,28%, registrando un aumento negli ultimi mesi dell'anno. La tendenza per ora è confermata anche per il primo periodo di quest'anno. Si può quindi ritenere che il passaggio al porta a porta, avvenuto tra marzo e aprile scorso, dopo il primo periodo di assestamento, abbia favorito questo aumento. Spetta anche a noi cittadini e al corretto conferimento dei rifiuti il mantenimento di questi livelli. Anche per questo, nelle pagine successive, troverete una miniguia al corretto conferimento dei rifiuti, anche in lingua inglese e araba.

Percentuale differenziata ad Ala



LA TARIC, LA TARIFFA RIFIUTI PUNTUALE

La TARIC è la Tariffa Rifiuti Corrispettiva, destinata a chiunque abbia la proprietà o l'utilizzo di immobili o aree scoperte in cui si possano produrre rifiuti, che siano famiglie, attività economiche o Enti.

Il pagamento della TARIC è previsto in due rate annuali nelle stesse modalità finora utilizzate. Le fatture ti vengono recapitate direttamente a casa, ma se vuoi risparmiare carta, puoi richiedere di riceverle via mail inviando richiesta a clienti.tari@dolomitiambiente.it.

A partire dal 1 gennaio 2026, dallo sportello online, è possibile inoltre consultare tutta la documentazione relativa alla tua utenza, ai tuoi pagamenti e alla tua tariffa.

<https://dolomitiambiente.it/it/ala/domestica/tariffe>

RACCOLTA DIFFERENZIATA



ORGANICO

RACCOLTA PORTA A PORTA: LUNEDÌ E VENERDÌ, ESPORRE ENTRO LE 6.00

Contenitore con coperchio marrone

Scarti di cibo e alimenti avariati
Tovaglioli e salviette in carta da cucina



CARTA E CARTONE

RACCOLTA PORTA A PORTA: VENERDÌ ESPORRE ENTRO LE 6:00

Contenitore con coperchio blu

Giornali, fogli e quaderni | Libri
Sacchetti di carta



IMBALLAGGI LEGGERI IN PLASTICA

RACCOLTA PORTA A PORTA: LUNEDÌ, ESPORRE ENTRO LE 13:00

Sacco giallo

Bottiglie · Flaconi · Contenitori · Tappi e coperchi metallici · Lattine · Contenitori in plastica-alluminio (es: busta del caffè o delle patatine) · Contenitori in banda stagnata per alimenti e prodotti spray per l'igiene personale · Cartoni per bevande (poliaccoppiati a base cellulosica)



VETRO

RACCOLTA STRADALE

Bottiglie · Vasetti · Contenitori in vetro

Consulta il Riciclabolario per vedere nel dettaglio tutto quello che va nel vetro.

ATTENZIONE! Il materiale va conferito sfuso e svuotato del contenuto.

I tappi in metallo vanno tolti e conferiti con gli imballaggi leggeri.



RESIDUO

RACCOLTA PORTA A PORTA: LUNEDÌ NEI GIORNI SOTTO INDICATI, ESPORRE ENTRO LE 13:00

Contenitore con coperchio grigio chiaro

Tutto il materiale non riciclabile che non può essere conferito con le altre categorie, ad esempio: contenitori in materiale accoppiato carta e alluminio (es: sacchetto dei biscotti)

Posate in plastica · Pannolini e assorbenti · Lampadine · Penne e pennarelli, giocattoli e oggetti in plastica · Sacchi per aspirapolvere · Spazzolini, collant · Rasoi in plastica · Cd, musicassette, dvd, vhs
13-27 apr - 11-25 mag - 8-22 giu - 6-20 lug - 3-17-31 ago - 14-28 set - 12-26 ott - 9-23 nov - 7-21 dic



NEI GIORNI FESTIVI E IL 5 AGOSTO LA RACCOLTA DEI RIFIUTI NON VIENE EFFETTUATA

Consulta il riciclabolario per vedere nel dettaglio dove vanno tutti i rifiuti.

<https://dolomitiambiente.it/it/ala/domestica/raccolta-differenziata/riciclabolario>

RECYCLING

فرز النفايات

ORGANIC WASTE

DOOR-TO-DOOR COLLECTION: MONDAY AND FRIDAY, PUT OUT BY 6:00 AM

Container with brown lid · Food scraps and spoiled food
Paper napkins and kitchen towels

PAPER AND CARDBOARD

DOOR-TO-DOOR COLLECTION: FRIDAY, PUT OUT BY 6:00 AM · Container with blue lid

Newspapers, sheets and notebooks · Paper bags · Books

LIGHT PLASTIC PACKAGING

DOOR-TO-DOOR COLLECTION: MONDAY, PUT OUT BY 1:00 PM · Yellow bag

Bottles · Flasks · Containers · Plastic-aluminium containers (e.g. coffee or crisp bags) · Cans · Tinplate food containers and personal care spray products · Metal caps and lids · Beverage cartons (cellulose-based multilayer packaging)

GLASS · STREET COLLECTION

Bottles · Jars · Glass containers. Check the Riciclabolario for a full breakdown of what goes in glass.

ATTENTION! Materials must be deposited loose and emptied of their contents. Metal caps must be removed and placed with light packaging.

RESIDUAL WASTE

DOOR-TO-DOOR COLLECTION: MONDAY ON THE DATES INDICATED BELOW, PUT OUT BY 1:00 PM

Container with light grey lid · All non-recyclable material that cannot be sorted into other categories, for example: paper-and-aluminium composite containers (e.g. biscuit wrappers) · plastic cutlery · nappies and sanitary pads · light bulbs · pens and markers, toys and plastic objects · vacuum cleaner bags · toothbrushes, tights · plastic razors · CDs, cassette tapes, DVDs, VHS tapes
13-27 apr - 11-25 may - 8-22 jun - 6-20 jul - 3-17-31 ago
- 14-28 sep - 12-26 oct - 9-23 nov - 7-21 dec

ON PUBLIC HOLIDAYS AND ON 5 AUGUST, WASTE COLLECTION WILL NOT TAKE PLACE

What goes in residual waste: <https://bit.ly/3NBOTPE>

جمع النفايات المصنفة

النفايات العضوية الجمع من الباب إلى الباب: الاثنين والجمعة، يُوضع قبل الساعة ٦:٠٠ صباحاً حاوية بغطاء بني بقايا الطعام والأغذية الفاسدة · المناديل الورقية ومناشف المطبخ

الورق والكرتون الجمع من الباب إلى الباب: الجمعة، يُوضع قبل الساعة ٦:٠٠ صباحاً حاوية بغطاء أزرق الصحف والأوراق والدفاتر · أكياس الورق · الكتب

عبوات البلاستيك الخفيفة الجمع من الباب إلى الباب: الاثنين، يُوضع قبل الساعة ١:٠٠ ظهراً كيس أصفر الزجاجات · القوارير · الحاويات · الحاويات البلاستيكية الألومنيوم (مثل: أكياس القهوة أو رقائق البطاطس) · ألعاب المعنوية · علب الصفيح للأغذية ومنتجات الرش للعناية الشخصية · الأغذية والسدادات المعدنية · عبوات المشروبات (تغليف متعدد الطبقات على أساس السليلوز)

لزجاج الجمع من الشوارع الزجاجات · البرطمانات · الحاويات الزجاجية راجع دليل إعادة التدوير للاطلاع على تفاصيل ما يُوضع في حاوية الزجاج. يجب وضع المواد بشكل منفصل وفارغة من محتواها. يجب إزالة الأغذية المعدنية ووضعها مع العبوات الخفيفة.

النفايات المتبقية الجمع من الباب إلى الباب: الاثنين في التواريخ المحددة أدناه، يُوضع قبل الساعة ١:٠٠ ظهراً حاوية بغطاء رمادي فاتح جميع المواد غير القابلة لإعادة التدوير والتي لا يمكن فرزها في الفئات الأخرى، على سبيل المثال: العبوات المركبة من الورق والألومنيوم (مثل: أكياس البسكويت) · أدوات المائدة البلاستيكية · الحفاضات والفوط الصحية · المصابيح الكهربائية · الأقلام والماركرات، الألعاب والأشياء البلاستيكية · أكياس المكنسة الكهربائية · فرش الأسنان، الجوارب النسائية · أمواس الحلاقة البلاستيكية · أشرطة DVD، الأقراص المضغوطة، الأشرطة الكاسيت، أقراص VHS

في أيام العطل الرسمية وفي الخامس من أغسطس، لن يتم جمع النفايات. راجع دليل إعادة التدوير للاطلاع على تفاصيل ما يُوضع في النفايات المتبقية:

<https://bit.ly/3NBOTPE>

RISPOSTE PRATICHE

DOVE PORTARE I RIFIUTI PARTICOLARI E INGOMBRANTI?

Centro di Raccolta di Ala, via dell'Artigianato.

Come accedere:

- devi avere un'utenza attiva a Ala e essere in regola con i pagamenti della tariffa rifiuti;
- tramite qrcode personale che puoi ottenere tramite app Junker nella sezione "Sportello online", presso lo **sportello Dolomiti Ambiente** del tuo Comune, prendendo **appuntamento** al numero **800 847 028** o inviando una mail di richiesta a **richiestaqrcode@dolomitiambiente.it**;
- Orari: martedì, giovedì, venerdì e sabato dalle 8.00 alle 12.30; mercoledì e venerdì dalle 13.30 alle 17.30.
- Le bilance per la pesatura degli inerti dentro i centri di raccolta funzioneranno tramite lettura del QR code. Il regolamento per le utenze domestiche prevede per gli inerti un massimo di 30 kg al giorno ed un conferimento massimo di 150 kg all'anno. Puoi consultare il regolamento completo sul sito di Dolomiti Ambiente.

RACCOLTA DOMICILIARE DEI RIFIUTI DI TIPO INGOMBRANTE

È attivo un servizio gratuito di ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti di tipo domestico, prenotabile al numero verde 800 847028.

Pile esauste? Le puoi consegnare al Crm oppure negli appositi contenitori che troverai nei negozi: Famiglia Cooperativa Serravalle, via G. Cantore, 10; Famiglia Cooperativa Pilcante, Piazza Vittorio Veneto, 3; Famiglia Cooperativa Chizzola, via Manzoni, 26; Tabacchino Corso Passo Buole, 5/A, Famiglia Cooperativa Santa Margherita, via Trento 57.

SACCHETTI SEMPRE DISPONIBILI, SENZA APPUNTAMENTI

Hai finito i sacchetti per la raccolta di organico e imballaggi leggeri?

1. In via Negrelli, accanto alla scuola di Serravalle, trovi il distributore automatico attivo 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno. Come funziona:
 - residenti: basta la tessera sanitaria;
 - non residenti: usa il QR Code che trovi in fattura.
2. Presso lo sportello pArLA negli orari di apertura al pubblico

JUNKER: LA TUA GUIDA DIGITALE ALLA DIFFERENZIATA

Scarica gratis l'app Junker e porta sempre con te il calendario raccolta aggiornato, aggiornamenti in tempo reale e contatti utili. Scansiona il codice a barre o scatta una foto e scopri subito dove conferire ogni rifiuto.

HAI ANCORA DUBBI?

Consulta il sito di Dolomiti Ambiente:

- lista completa dei rifiuti accettati al Centro Raccolta
<https://dolomitiambiente.it/it/ala/domestica/raccolta-differenziata/centri-raccolta>;
- giorni e orari dello sportello clienti presso il Comune di Ala
<https://dolomitiambiente.it/it/vallagarina>

IL GIRO D'ITALIA WOMEN FARÀ TAPPA AD ALA

Dopo l'indimenticabile arrivo di tappa alla Sega di Ala nel 2021, la corsa rosa - questa volta nella sua versione femminile - torna ad Ala. La sesta tappa del Giro d'Italia donne 2026, giovedì 4 giugno 2026, partirà da Ala. L'arrivo è fissato a Brescello.

Ala darà il benvenuto al giro con un l'evento "Aspettando il Giro", il fine settimana precedente all'arrivo della carovana nella Città del Velluto (30 e 31 maggio). L'evento si terrà nel parco XYZ. n associazioni e cose a tema, palco dove far parlare ciclisti local e associazioni fare qualcosa da mangiare e da bere.

I padiglioni di tappa saranno allestiti in piazza Giovanni XXIII. Il Village con gli sponsor si troverà via marconi, mentre parcheggio dell'ospedale ci sarà l'hospitality e il podio.

La carovana allestirà il paddock per far sostare le ammiraglie e i pullman (4 ammiraglie per ogni squadra, 21 squadre in gara) sfruttando il piazzale di un'azienda in zona industriale a nord della cittadina.

Giovedì 4 giugno la tappa prenderà il via da piazza Giovanni XXIII, le cicliste passeranno per via Nuova, San Martino e poi imboccheranno la statale per dirigersi verso nord.

SEGNO PIÙ PER LA STAGIONE TEATRALE

Un teatro che vive: è il teatro Sartori, uno dei poli della cultura ad Ala. Negli ultimi mesi è stato molto utilizzato, e frequentato: grazie alla stagione teatrale, ma anche alle stagioni cinematografiche durante il Natale e durante il mese di marzo appena passato.

Per quanto riguarda la stagione teatrale (che ha previsto sei spettacoli in abbonamento, uno ad ingresso gratuito e altri 2 fuori abbonamento), i numeri sono in aumento, con un totale di ben 1587 spettatori. Gli abbonamenti sono stati 123 (una crescita del 10% rispetto all'anno prima), il dato migliore degli ultimi anni. A questi vanno aggiunti 849 spettatori non abbonati che hanno assistito agli spettacoli acquistando il biglietto.

Il Sartori ha offerto anche cinema. Cinque le proiezioni nel periodo natalizio (4 film, di cui una, Zootropolis, con doppia replica), tutte le domeniche alle 17; gli spettatori complessivi sono stati quasi 400.

In marzo è tornato il cinema con sei proiezioni, che hanno spaziato tra vari generi e dedicati a tutte le età. 122 gli spettatori al film inaugurale, Buen Camino con Checco Zalone. Un film, scelto tra quelli premiati al Trento Film Festival, è stato proposto in collaborazione con la Sat di Ala. Quasi 400 gli spettatori complessivi della rassegna.

Il Sartori ha inoltre ospitato una data del circuito del Sipario d'Oro e quattro spettacoli della rassegna Amateatro dell'Associazione teatrale alense (il primo della quale ha aperto la stagione di prosa).



IN LUGLIO CITTÀ DI VELLUTO

Torna Città di Velluto: l'evento dell'estate di Ala si terrà dal 3 al 5 luglio, verrà confermata la sua formula vincente, con spettacoli, intrattenimenti a tema, corti e locande aperte, atmosfera settecentesca per le vie della città.

LAVORI IN CORSO: GLI INTERVENTI DELLA PRIMAVERA

Facciamo qui il punto sui lavori e interventi principali programmati e in svolgimento durante la primavera 2026.

VIA BRUSCO

Sono in corso i lavori di manutenzione straordinaria in via Brusco: iniziati in marzo, la loro fine è prevista per il 6 giugno. Si tratta di lavori di consolidamento delle murature di sostegno della via; il costo complessivo dell'intervento è di 158.276,06 più Iva. I lavori sono affidati alla ditta Civettini Michele. La strada da tempo presentava delle fessurazioni, dovute al cedimento delle murature in sasso che la sostengono. L'intervento consiste nel primo tratto nel rifacimento della muratura in cemento armato, nel secondo tratto nella realizzazione di gabbionate con banchettone stradale e barriera stradale e, nell'ultimo tratto, nella realizzazione di un banchettone stradale con barriera. Al termine verrà rifatto il manto stradale della via. Per consentire i lavori è stato necessario chiudere ai veicoli la strada.



ultimo tratto, nella realizzazione di un banchettone stradale con barriera. Al termine verrà rifatto il manto stradale della via. Per consentire i lavori è stato necessario chiudere ai veicoli la strada.

FOGNATURA A SANTA CECILIA

Si stanno realizzando due nuovi ramali di fognatura a Santa Cecilia. Il primo corre lungo la strada comunale che porta alla chiesetta di Santa Cecilia, a partire dall'incrocio con via degli Ulivi, per una lunghezza di circa 120 m; il secondo ramale, con sviluppo di circa 60 m, si sviluppa lungo la stradina pedonale che collega la strada provinciale 90 con la chiesetta di S. Cecilia. I lavori sono stati consegnati alla ditta Edilchiarani lo scorso 9 marzo per un importo complessivo di euro 91.134,59, più Iva. Via degli Olivi è stata chiusa al traffico veicolare per la durata dei lavori del primo ramale, ovvero per 2 mesi. Il secondo tratto prevederà una modifica della viabilità sulla S.P. 90 per le operazioni di cantiere all'altezza del km 18, per il tempo necessario alle operazioni.



CHIUSINI LUNGO LA SP 90

Sono stati individuati 14 chiusini da sostituire lungo la strada provinciale 90 tra Chizzola e Santa Cecilia. I lavori sono stati affidati sempre alla Edilchiarani, già presente in zona per i lavori alla fognatura. I chiusini



verranno mantenuti sotto asfalto e in parte verranno portati a quota strada. L'importo dei lavori è pari ad euro 14.015,35 più Iva e la durata dei lavori è prevista di n. 15 giorni. I lavori potranno prevedere per alcuni tratti l'istituzione di senso unico alternato.

SEDE DEL CANTIERE COMUNALE

La nuova sede del cantiere comunale, al polo della protezione civile di Strada della Passerella, è quasi pronta. I lavori si sono conclusi lo scorso 19 marzo e sono in arrivo gli arredi (scaffalature antisismiche e gli arredi per uffici e spogliatoi). Il cantiere si sposterà nella nuova sede tra aprile e maggio. In aprile si sono conclusi i lavori per il nuovo impianto fotovoltaico sulla copertura del cantiere comunale, eseguiti dalla ditta Idrotech s.r.l. per l'importo di euro 170.396,61 più Iva. L'impianto è suddiviso in due zone distinte: la prima zona, di potenza 108,9 kWp, sarà a servizio del magazzino comunale mentre la seconda zona, di potenza 11,88 kWp, sarà a servizio della sede del Corpo forestale e Polizia locale.



MANUTENZIONE DELL'ACQUEDOTTO

La giunta comunale ha approvato nel mese di marzo il progetto esecutivo dei lavori di manutenzione straordinaria dell'acquedotto comunale che prevede la sostituzione del tratto di rete tra il ponte Zinelli ed il serbatoio

Corno ad Ala (lungo via Sentaruolo). L'intervento risolverà le criticità di gestione della rete in quel tratto legate alla presenza di una vecchia tubazione in ghisa con giunti a bicchiere che non consente una corretta regolazione della pressione ed è a forte rischio di rottura. Nell'ambito dei lavori verranno anche sostituite le vecchie tubazioni ed apparecchiature all'interno delle vasche e della camera di manovra del serbatoio con nuove componenti in acciaio inox. L'intervento si inserisce nell'ambito delle operazioni di ammodernamento del sistema acquedottistico per garantire una maggiore efficienza nella gestione della risorsa idrica e ridurre al minimo le perdite. I lavori sono previsti tra la primavera e l'estate 2026 per una durata complessiva di 60 giorni e sono finanziati dal BIM.

MARCIAPIEDE A BORGO GENERAL CANTORE

Sono stati affidati all'impresa B.C.E. Srl. i lavori di realizzazione di un nuovo marciapiede sulla statale 12 in località Borgo G.Cantore a Marani per un importo complessivo pari ad euro 117.056,24 più Iva. L'intervento migliorerà le condizioni di sicurezza del tratto urbano della strada SS12 in prossimità del borgo G.Cantore e prevede la realizzazione del prolungamento del marciapiede esistente a nord dell'abitato, con utilizzo dello spazio della banchina laterale, con un lieve spostamento della carreggiata, garantendo comunque il minor disagio possibile al traffico veicolare. L'obiettivo è quello di mettere in sicurezza il passaggio dei pedoni. L'opera è stata delegata dalla Provincia al Comune, con costo di realizzazione a carico della stessa Provincia. L'avvio del cantiere è previsto a partire dalla seconda metà del mese di aprile per una durata complessiva pari ad 87 giorni.

OSPEDALE DI ALA: 40 ANNI DI LOTTE

L'ospedale di Ala ha una lunga storia, radicata nella città, con la quale il legame è antico, forte anche del lascito degli alensi. Fino agli anni Settanta era inquadrato come Eca (Ente Comunale di Assistenza). Risale a quei il primo sintomo di un futuro difficile, se non segnato, per la struttura: la lettera dell'assessore provinciale alla sanità Bassetti indirizzata al Comune, in cui si preannunciava una possibile prossima chiusura, risale al 1974. Nel frattempo da proprietà Eca divenne ente ospedaliero fino a quando, nel 1980, passò nel seno della allora Usl (Unità Sanitaria Locale) della Vallagarina coordinato dal Comprensorio della Vallagarina, presieduto allora da Guglielmo Valduga, con assessore alla sanità Marco Zenatti. Funzionava come un ospedale completo, con reparti prelievi, chirurgia, medicina generale, poliambulatori, radiologia. Il direttore sanitario era in quell'ultima fase Enzo Zecchini mentre Silvano Leonardi era il presidente, seguito dalla segretaria amministrativa Dolores Bazzanella, un centinaio i dipendenti.

Lo sviluppo tecnologico e scientifico e gli standard sanitari non permettevano tuttavia di avere ospedali che facevano tutto dappertutto. Per il presidio ospedaliero di Ala iniziò così una continua tensione tra chi pensava di chiudere completamente la struttura ed il territorio (con tutte le forze politiche unite), che si batté per anni per mantenere servizi, anche facendo ricorso alla ricerca di progetti nuovi e innovativi. Questa continua tensione perdurò per anni, fino alla nascita dell'odierna casa e ospedale di comunità, formula che, vedremo, venne pensata la prima volta oltre vent'anni fa.

Lo shock risale all'agosto 1985, quando l'allora assessore provinciale alla sanità Giuseppe Agrimi comunicò la volontà di smantellare l'ospedale. Sindaco era allora il compianto Mario Tomasi, assessore con delega alla sanità Tiziano Mellarini. Quest'ultimo seguì in prima persona la vicenda da assessore. In seguito il sindaco Agostino Trainotti (anch'egli scomparso), che succedette a Tomasi, tenne per sé la competenza della sanità vista la gravità del momento. Mellarini tornò a seguire le vicende dell'ospedale di persona quando divenne sindaco. È lui ci racconta i fatti di quegli anni.



Mario Tomasi



Agostino Trainotti

“Quando Agrimi comunicò la volontà di chiudere il sindaco Tomasi era in ferie e fummo io con il vicesindaco Orben ad andare a Trento a portare le nostre rimostranze. Ricordo bene quando il direttore sanitario di Rovereto e Ala, il dottor Verità, venne ad Ala per chiudere il reparto chirurgia, con i suoi addetti già muniti di catene, e le rimostranze mie e del chirurgo che allora dirigeva il reparto di Ala, Carlo Alberto Bonini. Bonini fu l'ultimo chirurgo dell'ospedale di Ala; si trasferì a Riva del Garda e poi fu volontario in Africa. Di quegli anni ricordo i direttori sanitari della struttura, Enzo Zecchini, Giovanni De Cristina, i medici presenti Sergio Robbiati, Albino Kuel, l'ortopedico convenzionato Vigilio Corradini, l'oculista dottor De Risio, l'urologo dottor Menichelli e altri specialisti, tutti si spesero a favore dell'ospedale di Ala. Sempre in prima fila a battersi per l'ospedale c'era anche il dottor Lucio Amerio, medico ospedaliero ad Ala, e altri medici, ricordo anche in tal senso il dottor Sandro Cristoforetti e i dottori Odorico Tonello, Eugenio Zambelli, Fulvio Meneghini, Giambattista Martinelli. Furono anni in cui si tennero assemblee e incontri affollatissimi, con centinaia di persone, con la ribellione dei medici, dei dipendenti, condivisa da tutte le forze politiche. Sorsero comitati spontanei, intervennero a favore di Ala anche i sindaci e le comunità di Avio e dell'alto veronese, Brentino Belluno e Dolcè in particolare. Fu una lotta condivisa da tutte le forze politiche del consiglio comunale di Ala, ma che portò anche a maturare una nuova consapevolezza. Non si poteva tenere ad Ala un ospedale generale di zona, ma si doveva tuttavia salvarlo pensandolo con nuove funzioni. Già allora molti alensi, per alcune cure, andavano a Verona, Trento o Rovereto.

Divenne quindi sindaco Agostino Trainotti, il quale si trovò come interlocutore in Provincia l'assessore Erminio Lorenzini, che si spese molto per la riconversione dell'ospedale. Fu con l'amministrazione Trainotti iniziarono concretamente i progetti di riconversione, cercando però di mantenere una ventina di posti per

lungodegenza. Nacque infine un progetto, in collaborazione con l'ospedale di Rovereto ed in particolare con i primari di riabilitazione fisiatrica Perani, di cardiologia Vergara e di neurologia Rossi. Il progetto prevedeva: mantenimento di tutti i poliambulatori e il polo riabilitativo in neurologia, cardiologia e fisiatria, con venti posti di lungodegenza”.



Tiziano Mellarini

Nel 1995 Tiziano Mellarini viene eletto nuovo sindaco di Ala. “Il progetto elaborato con il sindaco Agostino Trainotti del polo riabilitativo partì e venne inaugurato nel 1999; assessora provinciale alla sanità era Paola Vicini Conci, direttore generale dell'azienda sanitaria il dottor Nicolai. La collaborazione era buona. Tuttavia, dopo alcuni anni cardiologia da Ala venne trasferita altrove mentre la riabilitazione neurologica non aprì per mutate direttive dell'azienda sanitaria. Integrammo così il progetto di riconversione con uno nuovo, quello di un polo universitario in collegamento con l'ateneo di Verona. Enrico Berté, medico di base e consigliere comunale, si spese molto per questa idea assieme ai dottori Cristoforetti e Kuel. Lanciammo così un progetto innovativo, con i corsi di laurea brevi di igienista dentale (al terzo piano) e di sicurezza sul lavoro (il primo in Trentino). Le lezioni universitarie si tenevano all'ex ginnasio e l'ospedale era la

sede scientifica. Si aggiungeva riabilitazione psichiatrica, affidata alla cooperativa Gruppo 78. In questo contesto inserimmo la progettazione per la ristrutturazione affidata all'architetto Bruno Avi dell'ex convitto come alloggi per studenti universitari. Il polo universitario venne inaugurato nell'anno accademico 2000/2001, con la presenza dell'assessore provinciale Mauro Magnani e del rettore dell'Università di Verona. Poteva diventare un fiore all'occhiello, anche per il rilancio del centro storico, e mi dispiace non sia potuto decollare.

In quegli anni in consiglio erano presenti diversi medici: Lucio Amerio, Sandro Cristoforetti e Albino Kuel fu mio assessore. Quest'ultimo era originario del Sudan, arrivò in Italia come profugo e divenne medico di base ad Avio; lo nominai assessore nel 2001, salì agli onori delle cronache come primo assessore di colore del Trentino. Fu proprio lui, con Cristoforetti, nel 2002 ad organizzare una visita in Romagna ad uno dei primi ospedali di comunità”.



Giuliana Tomasoni

Nel 2004 venne eletta sindaca di Ala Giuliana Tomasoni, che nella precedente giunta guidata da Tiziano Mellarini era assessora. “Mi impegnai in prima persona per mantenere i servizi primari all'ospedale di Ala. Anche per questo decisi di tenere per me la delega alla sanità, vista l'importanza del tema per tutta la comunità di Ala; mi supportarono il vicesindaco Egidio Bruni e l'assessore Luigino Lorenzini. Era chiaro che un ospedale vero e proprio non poteva stare in piedi davanti ai cambiamenti che erano avvenuti e stavano avvenendo in medicina, né dal punto di vista gestionale, né da quello economico. Ma era importante rimanessero ad Ala i servizi primari, ovvero analisi, riabilitazione cardiologica, fisioterapia, il centro prelievi, gli ambulatori dentistici. Tutti questi servizi continuarono ad operare durante il mio mandato e mi battei per garantire la loro presenza ad Ala, anche per i ruoli che ricoprivo come rappresentante di zona dei sindaci della Vallagarina e nell'unità sanitaria locale della Vallagarina. Nel mentre, io con la giunta cercai di consolidare il polo universitario inaugurato

pochi anni prima con il sindaco Mellarini: arrivammo a 180 studenti iscritti. L'assessore alla sanità in Provincia era allora Remo Andreolli, con il quale ci fu sempre una buona collaborazione, in diverse occasioni venne in visita ad Ala. Cercammo anche di mettere le basi per il progetto di ospedale di comunità, approfondito la prima volta dai medici Albino Kuel e Sandro Cristoforetti su esempio di quanto avveniva in Romagna. All'epoca si parlava di “centri sanitari”. Non potemmo già strutturarlo, poiché il piano sanitario provinciale all'epoca ancora non li prevedeva”.

Luigino Peroni venne eletto sindaco nel 2010. “Il progetto del polo universitario non decollava: non c'erano le condizioni. Accadeva che gli studenti venivano ad Ala solo per le lezioni e poi andavano altrove, la città non aveva alloggi né strutture adatte e i corsi sono stati spostati altrove. Noi decidemmo così di spostare i fondi destinati alla ristrutturazione dell'ex convitto come studentato ad una nuova destinazione, quella di nuova sede della scuola elementare.

C'era anche un progetto per la teleradiologia, con la possibilità di fare le analisi ad Ala, con la loro lettura a distanza, ma, come a volte accade, basta che cambi un dirigente, che decide per altre priorità, per rallentare o bloccare le cose.

Fu durante il mio mandato che prese consistenza il progetto della “casa di comunità”, assieme all'allora assessore provinciale Ugo Rossi. Il progetto era chiaro fin da allora - anche con la finalità di alleggerire i reparti di pronto soccorso degli



Luigino Peroni

ospedali maggiori. Il protocollo d'intesa fu firmato l'8 settembre 2013: si dava vita al polo "socio-assistenziale" di Ala e si mettevano le basi per gli attuali ospedale e casa della comunità. Il protocollo venne firmato ad Ala da me, dall'assessore provinciale alla salute Ugo Rossi e da Tiziano Mellarini in veste di assessore provinciale, dall'assessora della Comunità della Vallagarina Paola Dorigotti, dal sindaco di Avio Sandro Borghetti e dal direttore dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari Luciano Flor. Esso prevedeva la realizzazione della sede dell'assistenza primaria per il territorio dei Comuni di Ala e Avio con l'aggregazione dei medici di base; il potenziamento del Centro diurno; l'attivazione di 20 posti Rsa; il mantenimento del servizio di fisioterapia a carico della Apsp Campagnola di Avio; il mantenimento dell'assistenza specialistica; la ricollocazione temporanea dell'attività del centro terapeutico residenziale della psichiatria presso il Centro diurno. Il day hospital cardiologico e il corso universitario di igienista dentale venivano collocati in altra sede.

Il progetto subì dei rallentamenti per la difficoltà di accorpate tutti i medici di base - non tutti erano d'accordo a trasferirsi. Tuttavia, proseguì e il protocollo venne aggiornato: il progetto del polo socio-assistenziale fu la base per quanto vediamo oggi e auspico vada definitivamente in porto".



Claudio Soini

Quando venne firmato il protocollo d'intesa del 2013 c'era anche Claudio Soini, che sarebbe stato eletto sindaco nel 2015. "All'epoca facevo parte della giunta della Comunità della Vallagarina ed ero presente al fianco del presidente Stefano Bisoffi. Fu un momento molto importante per Ala. Quando divenni sindaco, una delle priorità della mia amministrazione fu proprio l'ospedale e il raggiungimento degli obiettivi fissati dal protocollo firmato pochi anni prima. Incontrai inizialmente diverse difficoltà, soprattutto con l'assessora provinciale alla sanità Borgonovo Re, che all'epoca non vedeva di buon occhio i contenuti del protocollo e dimostrò parecchie perplessità circa il mantenimento del presidio sanitario ad Ala. Ebbi diversi incontri con il presidente provinciale Ugo Rossi, che aveva firmato il protocollo del 2013 quando ancora era assessore e continuò a dimostrare attenzione al tema. La situazione si sbloccò poco dopo, quando il presidente Rossi tolse le deleghe a Borgonovo Re per assegnarle a Luca Zeni. Quest'ultimo, già pochi mesi dopo la nomina, fu ospite nel novembre del 2015 in

consiglio comunale. Fu una seduta congiunta dei consigli comunali di Ala e Avio, alla presenza dei funzionari dell'Azienda sanitaria. Il protocollo venne rilanciato e nel dicembre del 2015, fu deliberato uno stanziamento di 2,9 milioni di euro per la sistemazione edilizia dello stabile, con la relativa programmazione dei lavori. Seguirono da allora una miriade di incontri, decine e decine, che ebbi a tutti i livelli, con la Provincia, la Comunità di valle, gli altri Comuni, per dare seguito al protocollo e sollecitare la sua attuazione.

Nel 2017 entrò in gioco la Apsp Ubaldo Campagnola di Avio, che prese in gestione dalla Comunità della Vallagarina il centro diurno e la futura Rsa nella "casa della salute", come allora veniva definita l'attuale casa e ospedale di comunità. Sempre nel 2017 ci fu un incontro tra me, il sindaco di Avio Federico Secchi, i funzionari dell'azienda sanitaria, i medici di base e i pediatri di libera scelta per la loro aggregazione nell'ospedale di Ala.

Nel 2018 venne eletto presidente della Provincia Autonoma di Trento Maurizio Fugatti, il quale confermò il protocollo ed integrò ulteriormente i finanziamenti, portando il finanziamento a 3,7 milioni di euro.

I lavori iniziarono il 4 febbraio 2019.

In mezzo ci fu il Covid: la casa della salute di Ala venne scelta come sede di "Rsa di transito" per le persone destinate all'ingresso in casa di riposo, durante il periodo della pandemia. Nell'agosto del 2022, in seguito ad un incontro con l'assessora provinciale alla sanità Stefania Segnana, ci fu un ulteriore finanziamento tramite i fondi del Pnrr, che precedette la firma di un nuovo protocollo, nell'autunno di quell'anno. Con esso aggiornammo il documento del 2013, stabilendo la destinazione ad Rsa del terzo piano, con 20 posti; 17 posti per le cure intermedie al secondo piano; l'aggregazione dei medici di base al primo piano, il servizio di fisioterapia al seminterrato, la guardia medica. Il protocollo comprendeva interventi anche nella parte dell'edificio di proprietà del Comune di Ala, ovvero l'ala su via Brigata Mantova. In complesso l'investimento è stato di 3 milioni di euro per l'ex Casa della salute, 750 mila euro per la Casa della comunità e 2 milioni di euro per l'Ospedale di comunità".



Luigino Lorenzini

Luigino Lorenzini, vicesindaco di Claudio Soini, divenne reggente quando quest'ultimo si dimise. Lorenzini resse il Comune traghettandolo fino alle nuove elezioni del maggio 2024. "Durante il mio mandato da reggente sono partiti gli importanti cantieri di ristrutturazione interna dell'ospedale, per oltre un milione di euro: impiantistica, ambulatori, struttura interna. Quei lavori sono stati molto importanti per Ala e per il futuro dell'ospedale; furono condotti dall'Azienda sanitaria e dalla Provincia, ma come Comune seguimmo da vicino tutto il processo".

APERTA AD ALA LA PRIMA CASA DELLA COMUNITÀ DEL TRENINO



Ala scrive una importante pagina per la sanità territoriale e lo fa con la prima apertura ufficiale di una Casa della comunità in Trentino, inaugurata lo scorso dicembre. Nella struttura che un tempo ospitava l'ospedale di Ala ora si trova un presidio moderno e accogliente che porta i servizi socio sanitari più vicini ai cittadini. Un cambio di passo importante per tutta la Vallagarina meridionale che vede oggi nell'ex ospedale un luogo completamente ripensato: più aperto, accessibile e vicino ai bisogni reali delle persone. La struttura, rinnovata grazie agli investimenti Pnrr, unisce in un unico spazio servizi sanitari, socio-sanitari e di orientamento. Rappresenta un punto di accesso quoti-

diano, un presidio che vive nel territorio e cresce e si sviluppa insieme al territorio. Accanto ai servizi territoriali della Casa della comunità si inserisce anche il nuovo Ospedale della comunità, una struttura intermedia pensata per quei pazienti che dopo un episodio di ricovero hanno necessità di recuperare alcune funzioni prima di rientrare a casa o viceversa che dal domicilio hanno bisogno di un intervento "protetto".

La Casa della Comunità di Ala oltre a tutte le funzioni e attività tipiche di una Casa della Comunità Hub, è caratterizzata dalla compresenza nello stesso stabile di un Ospedale di Comunità e, in prospettiva, di un reparto di RSA. Ala è, inoltre, la sede del Corso di laurea in igiene dentale.

La Casa della Comunità di Ala si articola dal punto di vista strutturale in un corpo centrale, in piazza Papa Giovanni XXIII al numero civico 13 e, nella traversa, in via Brigata Mantova si trova l'area ambulatoriale. In continuità, sempre in piazza Papa Giovanni XXIII si trova anche la palazzina dell'Associazione volontariato trasporto Stella d'Oro.

RSA DI ALA: 20 POSTI ALLA CASA DI COMUNITÀ

Lo scorso 2 marzo ha aperto anche l'attività di Residenza sanitaria assistenziale. Completata la ristrutturazione del secondo piano i pazienti delle cure intermedie (20 posti) sono stati finalmente spostati lasciando quindi libero il terzo piano, dove invece trovano alloggio 20 anziani. La "Casa di riposo" fa capo alla Ubaldo Campagnola che, ad Avio, gestisce 69 posti letto e numerosi altri servizi. Ad Ala, la stessa Apsp fornisce il servizio di fisioterapia aperto anche agli utenti esterni e, nell'edificio dall'altro lato della piazza, il Centro diurno per anziani autosufficienti. Sempre ad Ala, in prospettiva futura, si aggiungeranno ulteriori 15 posti di Rsa: non appena gli utenti di riabilitazione psichiatrica potranno essere ospitati presso la Vannetti di Rovereto, al termine dei relativi lavori di ristrutturazione.

Il presidente dell'Apsp Ubaldo Campagnola, Andrea Bandera, esprime soddisfazione per il raggiungimento del risultato dell'apertura della Rsa di Ala, considerato il lavoro fatto negli scorsi anni, che ha visto una stretta collaborazione con le amministrazioni locali di Ala e di Avio oltre che della Provincia, per offrire una risposta al bisogno di assistenza della popolazione locale.

LE FUNZIONI DELL'OSPEDALE E CASA DELLA COMUNITÀ DI ALA

CORPO CENTRALE

Piano terra

- Portineria per controllo accessi e informazioni;
- accettazione amministrativa, Centro unico prenotazioni visite ed esami (CUP con funzione anche di front office), ufficio cassa;
- ufficio servizi sociali;
- punto prelievi;
- ambulatori specialistici di cardiologia-cardiologia pediatrica e di chirurgia vascolare;
- continuità assistenziale (ex guardia medica);
- nelle ore diurne nell'ambulatorio della continuità assistenziale si svolgono su programmazione mensile attività ambulatoriali di prevenzione di senologia e di urologia organizzate dall'Associazione di volontariato Salute Donna odv;
- ambulatorio infermieristico.

Primo piano

- Quattro studi dei medici di medicina generale;
- uno studio pediatria di libera scelta;
- segreteria dei medici di medicina generale;
- locale infermiere dei medici di medicina generale;
- ambulatorio del centro per il deterioramento cognitivo e le demenze (Cded);
- ambulatorio di fisioterapia;
- locale del consultorio familiare;
- centro di riabilitazione psichiatrica.

Secondo piano

Ospedale della Comunità dotato di 20 posti letto e la cui gestione è affidata alla Apsp Ubaldo Campagnola di Avio.

Terzo piano

- RSA di 20 posti letto gestiti dall'Apsp Ubaldo Campagnola di Avio.

Piano interrato

- Ambulatori di fisioterapia gestiti dalla Apsp Ubaldo Campagnola di Avio. Per chi accede in regime di convenzione è necessaria una prescrizione medica dello specialista (ortopedico o fisiatra) dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari (Asuit); con quella si può poi contattare la Casa della salute di Ala. Per chi accede in regime privato l'accesso avviene con richiesta alla segreteria dell'Apsp Ubaldo 0464 688024 - info@apspavio.it

TRAVERSA DI VIA BRIGATA MANTOVA

Piano terra

- Ambulatori specialistici di oculistica e di dermatologia;
- ambulatori Corso di laurea in Igiene Dentale;
- ambulatori odontoiatrici;
- ambulatorio infermieristico.

Centro diurno

Il Centro anziani di piazza Giovanni XXIII 2-4 accorpa le attività di Centro diurno e di Centro servizi. Al Centro diurno, soggetti autosufficienti trascorrono la loro giornata in compagnia, supervisionati da personale dedicato e preparato, svolgendo attività e vivendo momenti di relazione volti a prevenire l'isolamento sociale e a stimolare le autonomie residue. Al Centro servizi le persone possono usufruire di singoli servizi o prestazioni tra quelli che vengono erogati agli utenti del Centro diurno, tra cui pasti, parrucchiera, attività ludico ricreative etc. Obiettivo del Centro Anziani è, in primo luogo, favorire il più possibile la permanenza delle persone nel proprio ambiente di vita e sostenere le famiglie. Dal lunedì al venerdì dalle 8.15 alle 17.15, accesso tramite UVM o privatamente contattando la Apsp Campagnola.

Funzione di accoglienza e portierato

È presente un operatore dal lunedì al venerdì dalle ore 7.00 alle ore 20.00

Funzioni amministrative della Casa della Comunità

È attivo un servizio di sportello che fornisce servizi quali accettazione, cassa, sportello CUP, consegna referti e fornisce informazioni correlate ai processi direttamente gestiti. È attivo dal lunedì al venerdì con orario dalle ore 7.30 alle ore 13.00.

Funzioni di segretariato sociale

Per persone con età maggiore o uguale ai 65 anni: è attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 lo sportello telefonico di Spazio Argento al numero 0464 452901 (email spazioargentoavallagarina@comune.rovereto.tn.it); per persone di altre fasce d'età: è attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 9.30 lo sportello telefonico dei Servizi sociali dedicati al territorio di riferimento della Casa della comunità di Ala al numero 0464 087467 (email sociale.cdc@comunitadellavallagarina.tn.it).

Funzioni di triage infermieristico dei bisogni della persona e della famiglia

Gli infermieri presenti nella Casa della Comunità accolgono pazienti con problemi sanitari e sociosanitari e ne decodificano il bisogno (es. richiesta di servizi, medicazioni, terapia iniettiva, richiesta di servizi). Una fascia oraria particolarmente a questa funzione è dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle ore 12.30.

Funzioni di attività consultoriale

L'ambulatorio consultoriale si trova al primo piano dove, il venerdì dalle ore 08.00 alle ore 13.00, è presente un'ostetrica. L'accesso è diretto libero per l'ascolto, l'informazione e l'orientamento dell'utenza rispetto alle tematiche consultoriali, non è necessaria la prescrizione e gli adolescenti possono accedere senza i genitori.

Punto prelievi

Situato al piano terra, è aperto al pubblico con i seguenti orari: Lun 7.30-9.30 · Mar 7.30-9.30 · Mer 7.30-9.30 · Gio 7.30-9.30 · Ven 7.30-9.30

L'accesso è su prenotazione con le seguenti modalità: prelievi per adulti (età > 15 anni): le prestazioni si prenotano al numero 0461 371037, tramite il portale TreC+, oppure l'app TreC+

Consultorio

Le attività consultoriali nella Casa della Comunità di Ala sono garantite dal personale del Consultorio di Rovereto nell'ambulatorio consultoriale al primo piano del corpo centrale, il venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 13.00. Le attività includono:

- primo contatto e successivi appuntamenti programmati in puerperio delle donne residenti o temporaneamente presenti nel territorio con presa in carico ad Ala o nella sede di Rovereto;
- sostegno, promozione e valutazione del benessere materno e neonatale, compresa la valutazione dell'allattamento;
- valutazione ostetrica di situazioni e percorsi in carico;
- colloqui individuali come previsto dal programma di accreditamento Baby Friendly Initiative (BFI);
- contatti telefonici di utenti dimesse dopo il parto residenti o domiciliate o temporaneamente presenti ad Ala e zone limitrofe per concordare una visita domiciliare o in ambulatorio;
- colloquio ostetrico per procreazione responsabile e contraccezione;
- colloqui preconcezionali alla donna o alla coppia;
- accoglienza e ascolto dei bisogni di persone che accedono direttamente e senza appuntamento e presa in carico per le tematiche art. 24 Dpcm 12 gennaio 2017, con possibile avvio di percorso strutturato ed integrato nella sede del consultorio di Rovereto per presa in carico da parte dell'équipe

Assistenza primaria

L'assistenza primaria è garantita dai medici di medicina generale appartenenti alle due Aggregazioni funzionali territoriali (AFT) del Distretto sud (Ala e Mori)

- AFT MMG 05
- AFT MMG 03

e dai medici pediatri di libera scelta (PLS). L'elenco dei medici nonché dei pediatri di libera scelta operanti nel territorio di interesse della Casa della Comunità è costantemente aggiornato e disponibile in homepage del sito su Asuit "ricerca medici e pediatri".

Attività dei medici di medicina generale rivolte ai propri assistiti

Attualmente quattro dei sette medici della AFT 05 di Ala hanno gli studi medici all'interno della Casa della Comunità dove garantiscono una presenza medica dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 19.00

Modalità di accesso dei cittadini all'assistenza primaria

I cittadini possono accedere all'assistenza primaria secondo diverse modalità:

- accesso al proprio medico di medicina generale: il medico di medicina generale è il primo riferimento per il cittadino, orari e modalità di accesso si trovano nel sito sito Asuit "ricerca medici e pediatri". Si può accedere ad un altro medico dell'aggregazione di riferimento per bisogni clinici non urgenti, ma comunque indifferibili per i quali non può aspettare la disponibilità del proprio medico di medicina generale.
- accesso alla continuità assistenziale: per bisogni non urgenti, ma comunque indifferibili, ogni cittadino non solo trentino, può chiamare il numero telefonico 116117 che orienterà la persona alla sede aperta nella fascia oraria più consona per il suo bisogno.

La Casa della Comunità di Ala è sede di continuità assistenziale (ex guardia medica) serale, prefestiva e festiva.

Orari di attività: tutti i giorni dalle ore 20 alle ore 8 del giorno successivo; sabato, domenica e festivi dalle ore 8 alle ore 8 del giorno feriale successivo; nei prefestivi dalle ore 10 alle ore 8 del giorno festivo successivo.

Infermieristica ambulatoriale

Nella Casa della Comunità di Ala sono attivi al piano terra gli ambulatori infermieristici per terapia iniettiva, gestione delle medicazioni, gestione degli accessi vascolari, somministrazione terapia enzimatica sostitutiva.

Cure domiciliari e cure palliative

Al piano terra aperta dalle ore 8 alle ore 16, è ospitata la sede secondaria del Servizio cure domiciliari della Vallagarina, che garantisce attività di cure domiciliari, cure palliative e cure palliative pediatriche per il territorio di Ala, Avio, Mori, Brentonico e Ronzo Chienis. Dopo le ore 16 e nella fascia oraria 8 - 20 di sabato domenica e festivi l'attività programmata e su chiamata è garantita in presenza attiva dall'équipe di Rovereto.

Infermieristica di famiglia e di comunità

Nella struttura è attivo un infermiere di famiglia e di comunità che segue pazienti con patologie croniche stabili o a basso rischio di riacutizzazione che richiedono principalmente Educazione Sanitaria e Autocura. La segnalazione di cittadini che hanno i criteri per la presa in carico da parte dell'Infermiere di famiglia e di comunità viene gestita dalla Centrale operativa territoriale di Rovereto che, dopo aver valutato l'appropriatezza della segnalazione, la inoltra all'Infermiere di famiglia e di comunità di Ala.

Ospedale della Comunità

Nella stessa struttura della Casa della Comunità di Ala al 2° piano si trova l'Ospedale della Comunità gestito dalla Azienda pubblica servizi alla persona "Ubaldo Campagnola" di Avio che fa parte della rete degli Ospedali della Comunità provinciali. Nell'Ospedale della Comunità sono presenti 20 posti letto ed è garantita la presenza infermieristica sulle 24 ore. L'Ospedale della Comunità svolge una funzione intermedia tra ospedale per acuti e il domicilio con la finalità di evitare ricoveri impropri o di favorire dimissioni protette laddove siano prevalenti i bisogni socio-sanitari di stabilizzazione clinica in condizioni non gravi, di recupero funzionale e delle autonomie. Il trasferimento dal reparto per acuti a un Ospedale della Comunità è gestito centralmente dalla Centrale operativa territoriale di Trento. L'Ospedale di Comunità accoglie anche pazienti dal territorio segnalati dal medico di medicina generale.



Comune di Ala



A.P.S.P. UBALDO CAMPAGNOLA

UN ORGOGLIO PORRE FINE AD UN'ODISSEA DI QUARANTA ANNI. E SE SOGNARE È LECITO...



Come sicuramente si è capito dalla ricostruzione storica fornita dai sindaci che mi hanno preceduto la questione “Ospedale di Ala” non solo ha tenuto banco per molti anni, non solo è stata ingarbugliata e rivista parecchie volte ma soprattutto è sempre stata un tema molto sentito dalla nostra cittadinanza.

Ma si badi bene, sarebbe semplicistico pensare che si tratti di una questione di orgoglio o prestigio locale che dir si voglia, e sicuramente si cadrebbe in un errore banale, sciocco, no, non è così! Questo tema è sempre stato molto sentito dai cittadini Alensi perché l'Ospedale, così come la casa Comunale, è un'istituzione del posto, della Comunità. E a riprova di queste mie affermazioni il fatto che inizialmente la struttura non solo era di proprietà del Comune di Ala (una parte lo è ancora), ma la stessa gestione inizialmente era a carico del Comune, infatti nacque come ECA (Ente Comunale di Assistenza) per poi successivamente transitare nelle fila dell'allora Azienda sanitaria provinciale.

Da qui nasce questo legame forte con la propria gente che l'ha sempre sentito proprio, personale.

Per questo motivo, e anche per il fatto che onestamente la nuova Casa di Comunità offre tanti servizi alla cittadinanza, per questi motivi dicevo è un orgoglio poter finalmente scrivere la parola fine all'odissea di trasformazione di questa struttura.

Un'odissea che si chiude con esiti positivi che nello specifico si traducono in tanti servizi, ambulatoriali, ospedalieri, assistenziali, dedicati alla nostra popolazione, quella alense

sicuramente, ma anche, come già successo in passato, ai residenti nei Comuni di Avio, Brentonico, Mori (che con Ala formano i Quattro Vicariati) e con i Comuni della confinante provincia di Verona, ma non solo.

Un risultato davvero lodevole e che va riconosciuto a tutti coloro che dal lontano 1985 si sono spesi affinché la chiusura di questa struttura non fosse scritta in maniera definitiva.

Permettetemi però di esprimere il mio particolare ringraziamento al Presidente della Provincia Maurizio Fuggati, all'assessore alla sanità Mario Tonina ed a tutto lo staff della nuova Azienda Sanitaria Universitaria Integrata Trentina per l'impegnativo ed ottimo risultato portato a termine negli ultimi anni sfruttando anche le occasioni offerte dal Pnrr.

Va da sé che in chiusura si provi a lanciare un ulteriore obiettivo, ad alzare ancora un po' l'asticella, la denominazione della nuova ASUIT comprende l'aggettivo “Universitaria”, ed effettivamente anche nella nuova struttura della Casa di Comunità di Ala qualcosa di universitario c'è: il corso di laurea in igiene dentale. Ebbene sarebbe bello e utile per Ala cercare di ampliare questa offerta e promuovere nuovi corsi di studio nell'ambito della medicina e/o dell'assistenza. La storia ci insegna che sognare è lecito.

Stefano Gatti
sindaco di Ala

È ATTIVO IL GEOPORTALE DEL COMUNE DI ALA

È online il nuovo Geoportale comunale, una piattaforma digitale che permette a cittadini, professionisti e imprese di consultare tutta la cartografia del territorio. Navigando sulla mappa online, si possono ad esempio trovare particelle, capire destinazioni d'uso, vincoli e rischi idrogeologici. Il servizio è semplice e accessibile a chiunque, senza necessità di abilitazioni. Ala è uno dei primi Comuni in Trentino a dotarsi di uno strumento di questo tipo.

Il geoportale dà accesso alla cartografia comunale in modo accessibile e trasparente ed è disponibile sul sito comunale, all'indirizzo <https://www.comune.ala.tn.it/Servizi/Geoportale-comunale>. È un ulteriore passo del Comune verso una digitalizzazione dei dati e la modernizzazione dei servizi.

Il Geoportale consente di consultare tutta l'attività edilizia autorizzata sulle singole particelle del territorio comunale; accedere a una parte significativa del patrimonio cartografico del Comune; visualizzare informazioni aggiornate su piani urbanistici, destinazioni territoriali, vincoli e strumenti di pianificazione; interrogare la cartografia in modo diretto, intuitivo e veloce. Si tratta di un vero e proprio "sportello digitale" sempre aperto, pensato per rendere più semplice l'accesso ai dati e migliorare la conoscenza del territorio.

Nel Geoportale ogni cittadino può verificare le trasformazioni urbanistiche e l'attività edilizia autorizzate. Garantisce l'accesso immediato alle informazioni: niente più attese o richieste formali per ottenere dati di base. In questo modo, il Geoportale velocizza i tempi per recuperare le

pratiche in archivio per eventuali richieste di accesso agli atti. Permette poi, in generale, una maggiore consapevolezza: conoscere il proprio territorio significa partecipare più attivamente alla vita della comunità.

Il nuovo strumento è pensato anche per supportare chi opera nel settore tecnico. Riduce dei tempi di ricerca perché i dati urbanistici e cartografici disponibili in pochi click; dà informazioni aggiornate e affidabili tramite un'unica fonte ufficiale, sempre allineata con gli archivi comunali; è un supporto alla progettazione. Inoltre, la consultazione delle pratiche edilizie storiche e delle destinazioni territoriali facilita le analisi preliminari e le valutazioni tecniche.

Per attivare il Geoportale il Comune ha compiuto la digitalizzazione integrale di tutte le pratiche edilizie dal 1950 ad oggi. Il lavoro è stato possibile grazie alla collaborazione con Silvano Tonomi di Geopartner srl e ai suoi collaboratori, con i quali da anni l'ufficio tecnico interagisce (ad esempio per le pratiche edilizie on-line - PEO), ma soprattutto alle persone del Comune di Ala, dipendenti del comune e delle cooperative del Progettone (squadra archivi) che hanno svolto un imponente lavoro di archiviazione digitale di fascicoli risalenti fino a 70 anni fa. La cura e l'intelligenza usata per digitalizzare i fascicoli ha consentito non solo la realizzazione del portale, ma anche di liberare importanti spazi sui diversi piani del municipio che ora possono essere dedicati ad altro. E tutto ciò a costo zero: non sono stati spesi soldi pubblici per ottenere i risultati raggiunti. L'amministrazione comunale di Ala sottolinea l'importanza degli strumenti online per dare a tutti la possibilità di accesso in modo trasparente alle informazioni.

Oltre alle informazioni del geoportale, sono a disposizione di chiunque le informazioni sulla pianificazione territoriale in vigore ed adottata, accedendo al link: <https://www.comune.ala.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Pianificazione-e-governo-del-territorio>



IMPARARE LE LINGUE IN BIBLIOTECA, DIVERTENDOSI

Dopo il successo nel 2025 dell'aperitivo linguistico in biblioteca, durante il quale i partecipanti avevano la possibilità di conversare in quattro lingue, ho pensato di offrire incontri di conversazione in inglese e in italiano. L'intenzione era di poter praticare le due lingue, l'inglese per chi nel passato l'ha imparato ma non lo parla quasi mai. L'italiano soprattutto per immigrati che nella vita quotidiana raramente hanno occasione di conversare nella lingua locale. La biblioteca di Ala si mostra sempre estremamente disponibile quando si fanno proposte per promuovere attività di cui possa beneficiare la comunità. L'affluenza al gruppo di inglese, al quale partecipano soprattutto pensionate/i, è stata finora numerosa e costante. La presenza all'appuntamento in italiano era piuttosto irregolare, sicuramente per varie ragioni legate a famiglia, salute, viaggi al paese di origine, mentalità. Ma chi ha partecipato ha dimostrato un grande interesse per la realtà locale,



per la lingua, per le relazioni umane. E ultimamente mi è stato chiesto varie volte per strada quando riprenderà! Cosa che mi ha fatto molto piacere. Attualmente stiamo pensando se fissare un appuntamento per l'inglese nel tardo pomeriggio, per raggiungere chi lavora o studia. La conversazione in italiano invece si rivolge in particolare a madri casalinghe straniere, che naturalmente dispongono di tempo mentre figlie e figli sono a scuola. La struttura da noi scelta in blocchi di 6-7 incontri intende dare la possibilità anche a nuove persone di inserirsi e a me di ripetere i temi più popolari: come presentarsi, salute/malattie, viaggi, mezzi di trasporto, vocaboli utili. È in ogni caso auspicabile offrire alle persone straniere che risiedono ad Ala occasioni di incontro, scambio, crescita. Chiacchierare insieme in italiano è un ottimo inizio!

Beatrice Vinci, cittadina attiva per il comune di Ala tramite il patto di bene comune "Alla mia biblioteca ci penso anch'io"

QUANDO LEGGERE E SCRIVERE FANNO STARE BENE



Leggere le fiabe o scrivere di sé stessi migliora il benessere emotivo. È quanto hanno sperimentato i partecipanti ai percorsi, condotti dalla psicologa e psicoterapeuta Laura Franceschini, tenutisi in biblioteca in autunno e in primavera. Il primo percorso è stato un laboratorio sulla lettura terapeutica; in autunno si sono tenuti tre incontri con un gruppo di utenti, dedicati alla promozione dei libri anche come strumenti di benessere mentale ed emotivo, partendo dall'analisi e dalla lettura di alcune fiabe classiche. "Nel primo percorso fondamentale è stato l'intreccio con la lettura di alcuni stralci di testi fiabe. E perché le fiabe? - scrive Laura Franceschini - perché le fiabe come i nonni, la zia, il compagno di banco, l'amichetta delle elementari, hanno svolto un ruolo importante nella nostra vita. Le fiabe, inoltre con la loro caratteristica di "creatività" ci consentono anche di sognare. L'ambizione è stata quella di parlare a tutti di temi utili per la crescita e il benessere emotivo attraverso libri "semplici" come le fiabe". Il secondo laboratorio, tenuto in inverno, è stato un ciclo di incontri sulla scrittura auto-biografica. "Scrivere di sé con l'accompagnamento dei libri illustrati e rappresentare il proprio racconto con altri significa viaggiare nel labirinto poetico del proprio mondo interno - racconta Franceschini - la "fusione" delle due discipline (lettura e psicologia) e la rielaborazione di un progetto volto non solo sulla promozione alla lettura ma anche al lavoro mentale/emotivo e di benessere è stato apprezzato; all'interno del laboratorio ogni persona ha condiviso riflessioni e ha scoperto nuovi significati personali a proprie esperienze. Questo percorso è stato così un viaggio anche per me. "La nostra vita è come un libro", diceva qualcuno che ahimè non ricordo ma sostanzialmente recitava così, "serve leggerlo e rileggerlo in modi diversi a occhi chiusi, con intuizione o con esperienze fatte, con un'attenzione diversa per le sue pagine e per qualche momento che leggendo si affaccia sul nostro mondo interno. Forse non sarà perfetta la lettura ma hai riletto la tua storia con quello che hai adesso, quindi sii felice perché è autentica".

ra e psicologia) e la rielaborazione di un progetto volto non solo sulla promozione alla lettura ma anche al lavoro mentale/emotivo e di benessere è stato apprezzato; all'interno del laboratorio ogni persona ha condiviso riflessioni e ha scoperto nuovi significati personali a proprie esperienze. Questo percorso è stato così un viaggio anche per me. "La nostra vita è come un libro", diceva qualcuno che ahimè non ricordo ma sostanzialmente recitava così, "serve leggerlo e rileggerlo in modi diversi a occhi chiusi, con intuizione o con esperienze fatte, con un'attenzione diversa per le sue pagine e per qualche momento che leggendo si affaccia sul nostro mondo interno. Forse non sarà perfetta la lettura ma hai riletto la tua storia con quello che hai adesso, quindi sii felice perché è autentica".

Calendario eventi

MESE	EVENTO	LUOGO	ORGANIZZATORI
APRILE			
sabato 18	80° anniversario Comitato Maccheroni Villalta	Teatro Sartori	Comitato Maccheroni Villalta
domenica 19	Trofeo Società Ciclistica Ala	Ritrovo presso via Mario Soini n° 3	Società ciclistica di Ala
domenica 19	Concerto	Ala - Palazzo Pizzini	Coro Fior di Roccia di Mori
sabato 25	Docufilm "Il cammino"	Teatro Sartori	Saneabitudini
MAGGIO			
venerdì 1	Symphonia junior's day	Ala - aula magna delle scuole medie, sala Zendri in caso di maltempo	Banda Sociale di Ala
venerdì 8 e sabato 9	20° Benacvs Rally - 3° rally Benaco storico	Centro storico di Ala	Dayton Race A.S.D.
domenica 24	Giornata delle Dimore Storiche	Centro storico di Ala	Adsi - Ass. Dimore Storiche Italiane
domenica 24	Visita alla chiesa di S.Pietro in Bosco	San Pietro in Bosco	Compagnia della Stella
domenica 24	Un Bosco di Libri	Sega di Ala	Associazione Un Bosco di Libri
domenica 31	Symphonia 2026 - musica e masterclass per tutti!	Centro storico di Ala	Banda Sociale di Ala A.P.S.
GIUGNO			
lunedì 1 e martedì 2	Symphonia 2026 - musica e masterclass per tutti!	Centro storico di Ala	Banda Sociale di Ala A.P.S.
giovedì 4	Giro d'Italia donne Partenza della 6a tappa	Centro storico di Ala	Giro d'Italia donne
da giovedì 4 a domenica 7	Festival di letteratura Storie di Velluto	Ala - Teatro Sartori e Palazzo Pizzini	Associazione Storie di Velluto
venerdì 5 e sabato 6	Aperolpork	Parco pubblico di Marani	Comitato Promozione Marani
domenica 7	Ala Ronchi trail running	Da Ala a Ronchi	Lagarina Crus Team
da venerdì 12 a domenica 14	Symphonia 2026 - musica e masterclass per tutti!	Centro storico di Ala	Banda Sociale di Ala A.P.S.
sabato 13	Visita alla chiesa di S.Pietro in Bosco	San Pietro in Bosco	Compagnia della Stella
domenica 28	Un Bosco di Libri	Sega di Ala	Associazione Un Bosco di Libri
LUGLIO			
venerdì 3, sabato 4 e domenica 5	Città di Velluto	Centro storico di Ala	Comune di Ala
venerdì 10, sabato 11 e domenica 12	Pizza Party	Pilcante	Pizza Party Pilcante
dal 13 al 29	Città di Musica	Palazzi barocchi, centro storico	I Virtuosi Italiani
venerdì 17, sabato 18 e domenica 19	Sagra del Paes	Santa Margherita	Zengio Lonch
domenica 19	Commemorazione defunti delle guerre	Passo Fittanze	Fanfara Alpina di Ala
domenica 19	Un Bosco di Libri	Sega di Ala	Associazione Un Bosco di Libri
giovedì 23, venerdì 24 e sabato 25	50° anniversario CAS Ronchi	Ronchi	Cas Ronchi
AGOSTO			
sabato 1	Un Bosco di Libri	Sega di Ala	Associazione Un Bosco di Libri
martedì 11	Concerto dell'orchestra Haydn	Chiesa di San Giovanni	Fondazione Haydn in collaborazione con Società Filarmonica di Ala
da venerdì 14 a domenica 16	I Giorni di San Rocco	Sega di Ala	Pro Loco di Ala
domenica 16	Un Bosco di Libri	Sega di Ala	Associazione Un Bosco di Libri
SETTEMBRE			
domenica 13	Visita alla chiesa di S.Pietro in Bosco	Chiesetta di S. Pietro in Bosco	Compagnia della Stella
sabato 19	Visita alla chiesa di S.Pietro in Bosco	Chiesetta di S. Pietro in Bosco	Compagnia della Stella
domenica 27	Un Bosco di Libri	Sega di Ala	Associazione Un Bosco di Libri
OTTOBRE			
domenica 18	Musica da urlo!	Palazzo Pizzini	Associazione il Vagabondo

ADDIO A ROBERT SCHERER, ARTISTA E MAESTRO DI VITA



Lo scorso 11 gennaio, se n'è andato all'età di 97 anni Robert Scherer, il poliedrico artista altoatesino che ha vissuto per diversi anni ad Ala nel Palazzo Malfatti (oggi Scherer) in via Nuova. Nato nel 1928 a Corces in Val Venosta, Scherer studiò all'Accademia delle belle arti di Vienna e a fine degli anni Sessanta, collaborò con la vetreria *Fucina degli angeli* di Egidio Costantini, maestro dell'arte vetraria a Venezia. Insegnò poi pittura murale all'Accademia internazionale di Salisburgo ed è stato tra i fondatori della scuola di affresco di Bolzano. Alla fine degli anni Ottanta aprì uno studio ad Appiano e compì diversi viaggi in vari Paesi. A metà degli anni Novanta, si ritirò ad Ala, acquistando il Palazzo Malfatti, in via Nuova, con il sogno di trasformare la residenza in una casa per artisti. Anche se purtroppo il progetto non decollò, aprì il palazzo, mettendolo a disposizione a visite guidate, mostre e feste culturali. Nel 2015, dopo quasi vent'anni, lasciò Ala per tornare nella «sua» Appiano. Robert Scherer è stato uno degli artisti altoatesini più rappre-

sentativi del panorama artistico contemporaneo, cimentandosi con abilità nell'esecuzione di vetrate, affreschi e mosaici anche in diverse chiese dell'Alto Adige e di sculture in vetro suo materiale d'elezione. Divenne famoso anche per il suo design della bottiglia del profumo Chanel N.5. Ha esposto le sue opere in diversi Paesi. Anche la città di Ala piange la sua scomparsa, avendo lasciato durante la sua permanenza un segno indelebile non solo per le sue grandi doti artistiche, ma soprattutto per quelle umane. Volendo tracciare un profilo dell'artista con riferimento a queste ultime, si è ritenuto importante raccogliere la testimonianza di chi gli è stato particolarmente vicino in questo periodo, rivolgendoci quindi a Carmen Baldo, che si ringrazia tanto della disponibilità, che per diversi anni, dopo la chiusura nel 2012 del suo panificio in via Nuova, gestito col marito Bruno Dorigatti, ha prestato con dedizione il servizio di collaboratrice domestica all'artista. La stessa lo descrive subito come «una persona affettuosa, buona e socievole; umile, aperta e gentile con tutti; apriva le porte a tutti ed era sempre molto contento quando qualcuno veniva a trovarlo. Voleva bene a tutti ed aveva molti amici; andare in giro con lui era un grande onore, in quanto piaceva dialogare con tutti. Quando usciva, andava a trovare il titolare dello studio fotografico *Zeta foto*. Carmen «lo ricorda quando di notte, entrava nel panificio, tornando da Merano, per acquistare un sacchettone di pane caldo. Precedentemente preferiva arrangiarsi da solo, ma poi ha accettato la disponibilità dell'assistenza. Era come un papà o un nonno, una persona molto buona, comprensiva, dolce, educata e rispettosa, chiedeva e dava consigli e rendeva partecipe in quello che stava facendo. Dopo colazione, andava di solito in giardino a leggere il giornale. In caso di bella giornata usciva per una passeggiata. Era molto ospitale e se qualcuno veniva a trovarlo, gli faceva vedere il Palazzo e il suo salone di cui era fiero e voleva che gli fossero serviti cibi e bevande. Parecchi erano gli amici di Appiano e dell'Alto Adige che venivano a trovarlo e a fine settimana, anche uno dei suoi figli. Insieme poi andavano al *Caffé Commercio*, suo bar preferito, a fare la spesa e a volte al negozio *Rossella*, per acquistare qualche confezione di profumo *Chanel 5* che con orgoglio diceva che quella «scatoletta» l'aveva ideata lui e gli spettavano dunque i diritti d'autore. Preferiva la vita silenziosa per meglio concentrarsi e dedicarsi nello studio e nel lavoro; aveva sempre tra le mani un block notes per prendere appunti, fare schizzi e disegnare con matite e pennarelli. Nell'ultimo periodo della sua vita risiedeva in una Rsa per artisti a Merano». Robert Scherer aveva scelto Ala come luogo di vita e di lavoro, ritenendola idonea per accogliere realizzare la sua creatività e il suo sogno purtroppo mai decollato, ma ha ugualmente lasciato un segno indelebile ed uno spirito innovativo che senz'altro continuerà, «gli artisti artisti, difatti, non muoiono mai"! Sarà dunque ricordato non solo per la sua passione, intensa e pregevole produzione artistica, ma soprattutto per la sua profonda umanità.

Angelo Giorgi

SOFFIO DI LUCE: IL NOSTRO NATALE CHE PARLA AL MONDO

La sera di giovedì 18 dicembre il teatro di Ala si è riempito di voci, musica ed emozioni grazie allo spettacolo di Natale “Soffio di luce”, realizzato dagli alunni della Scuola secondaria di primo grado di Ala. È stato uno spettacolo intenso e coinvolgente, che ci ha fatto riflettere sul significato più profondo del Natale. Lo spettacolo si è aperto con Bianco Natale, cantato tutti insieme, creando subito un’atmosfera magica. Sul palco è iniziata poi una storia semplice ma simbolica: un bambino seduto su una panchina, un pupazzo di neve e un sacco misterioso pieno di lettere. Quelle lettere rappresentavano desideri, sogni e speranze scritte dai bambini. Alcuni alunni hanno augurato gioia, amore, libertà e coraggio in varie lingue del mondo ricordandoci in questo modo che sono valori universali che uniscono tutti noi. Uno dei momenti più belli è stato quando Babbo Natale ha aperto il sacco e ha letto una lettera speciale, che parlava di un mondo senza guerra, senza odio e senza violenza. In quel momento si è capito che lo spettacolo non voleva solo intrattenere, ma anche farci pensare a quello che succede nel mondo di oggi. Le musiche scelte hanno accompagnato perfettamente il messaggio: da “We Shall Overcome” a “Wonderful World”, fino a “We Are the World” e “Blowing in the Wind”, brani che parlano di pace, libertà, amore e coraggio. Molto emozionanti sono state anche le poesie e le letture, che ci hanno ricordato che il cambiamento parte da ognuno di noi. Nella parte finale lo spettacolo è diventato ancora più intenso. “Holy Night”, suonata dall’orchestra, ci ha portato nella vera atmosfera del Natale, mentre tutti i docenti sono saliti sul palco per cantare insieme “A cosa serve la guerra” e “C’era un ragazzo”, un momento forte che ha concluso lo spettacolo unendo tutti in un unico messaggio di pace. Classe 3D SSPG - Scuola secondaria di primo grado di Ala

IN ATTESA DI STORIE DI VELLUTO

Un ciclo di incontri ha anticipato il festival “Storie di velluto”, in programma ad Ala dal 4 al 7 giugno e organizzato dall’Associazione “Le Spolette”. I primi due appuntamenti - che hanno riscosso un notevole successo di pubblico - si sono tenuti il 20 gennaio e il 17 marzo presso il teatro comunale alense e hanno avuto come ospite Stefano Rossi, psicopedagogista e autore tra i più seguiti a livello nazionale. In entrambe le giornate si sono inoltre svolti degli appuntamenti mattutini con i ragazzi e le ragazze dell’Istituto Comprensivo di Ala. Durante la conferenza, Rossi ha accompagnato il pubblico in un percorso di riflessione sulle fragilità dei più giovani e sulle ansie educative contemporanee, in una società in cui “l’ansia è l’emozione con più follower”. Ha offerto spunti e suggerimenti pratici per affrontare le nuove sfide dell’educazione: dalla necessità di dire dei “NO” senza paura, alla ricerca dell’equilibrio tra protezione e autonomia. Nel secondo appuntamento Rossi ha approfondito le diverse fasi dell’adolescenza, periodo complesso e delicato della crescita, fornendo chiavi di lettura e strumenti utili per affiancare i ragazzi nel loro cammino. Al centro della riflessione, l’importanza di sostenere i giovani nello sviluppo dell’autostima e della consapevolezza di sé, aiutandoli a imparare l’arte fondamentale del volersi bene. Oltre a questi appuntamenti un focus dedicato al mondo degli Albi Illustrati ha visto la presenza di Angela Tognolini in dialogo con un gruppo di neo genitori per comprendere come la lettura sia, già dai primi vagiti, una chiave importante per capire se stessi e il mondo che ci circonda. Dopo questo inizio coinvolgente, i membri dell’associazione “Le Spolette” si stanno preparando per il vero e proprio festival che avrà luogo ad Ala dal 4 al 7 giugno. Una seconda edizione che porterà nella cittadina della bassa Vallagarina importanti personalità (anche di carattere internazionale!). Il Festival coinvolgerà scrittori e poeti che incontreranno studenti e studentesse della primaria e secondaria dell’Istituto Comprensivo di Ala proponendo diversi laboratori e offrirà talk e attività rivolti a tutta la cittadinanza. Il Festival alterna esposizioni - come quella di Andrea Oberosler - a incontri con autori e autrici come: Bruno Tognolini, Silvia Vecchini, Cristina Bellemo, Emiliano Cribari, e l’autrice inglese Yasmin Rahman. Non manca l’attenzione al mondo della psicologia, con la partecipazione dello psicologo Matteo Lancini, in dialogo con la cittadinanza.

IL COMITATO ATTIVITÀ SOCIALI RONCHI FESTEggia 50 ANNI

Il Cas Ronchi festeggia quest'anno cinquant'anni di storia. Una storia partita grazie ad uno straordinario gruppo di persone che diede vita al Comitato attività sociali di Ronchi esattamente cinquant'anni orsono. Alla fine degli anni Sessanta il paese di Ronchi viveva un momento molto difficile, si stava spopolando. La vita sociale nel paese era quasi inesistente ed era concentrata nell'unico bar rimasto. Ronchi era solo conosciuto dagli abitanti di Ala. Da questa situazione di assoluto disagio nacque l'esigenza di dare alla comunità di Ronchi qualcosa di nuovo. Partì così il Comitato attività sociali e culturali, con presidente Daniele Debiasi che si diede come primo obiettivo quello di portare una frequenza televisiva a Ronchi, riuscendoci. Il gruppo divenne portatore dei bisogni del paese interloquendo con il Comune di Ala su strada, linea elettrica, acquedotto, pulizia del paese, telefono, ottenendo diversi risultati. Presso il bar Vicentini si formò la prima sede del Comitato Attività Sociali e divenne presidente Fulvio Debiasi. Negli anni Settanta oltre alle classiche maccheronate di carnevale si organizzarono altri eventi, soprattutto nel periodo estivo, e proposte culturali (una mostra di attrezzature agricole, una mostra fotografica, rassegne teatrali e cinematografiche). Il Cas iniziò a collaborare con la Pro Loco di Selva di Progno e fu fautore dei primi incontri tra le due amministrazioni comunali. Divenne presidente Roberto Deimichei, seguito poi da Tiziano Deimichei, Antonella Bertoni e quindi, tuttora in carica, di nuovo dal sottoscritto Tiziano Deimichei. Venne anche istituito un concorso di poesie intitolato a Giuseppe Caprara che continuerà per vent'anni ed ora è condotto dal Comune di Ala e dalla famiglia Caprara.

Negli anni Ottanta il Comune acquistò dei terreni nel centro del paese per farne un parco giochi pubblico: il Cas ne chiese l'utilizzo, organizzando un fine settimana per parlare di disabilità. Partì così il progetto Handicamp, quindici giorni di campeggio aperto a tutti. Da qui prese le mosse il progetto del campeggio: nel 1995 i lavori iniziarono ma il progetto non venne completato. Il Cas continuò con il progetto Handicamp non più nelle tende ma utilizzò la struttura per periodi di soggiorno soprattutto nel periodo estivo con progetti scolastici, gruppi parrocchiali, scout. La Provincia nel 2020 cedette il complesso al Comune di Ala il quale ne affidò la gestione al Cas.

Quest'anno, per il cinquantesimo di fondazione ci sarà un evento speciale in estate con Alberto Bertoli (figlio di Pierangelo) in concerto il 25 luglio. Pierangelo Bertoli è stato un grande amico del Cas, memorabili sono stati i suoi concerti a fine anni Ottanta il primo allo stadio e poi per altre due volte al parco giochi di Ronchi. Nell'occasione l'Associazione gli intitolerà il salone centrale della struttura Handicamp. Ora il paese è molto diverso dagli anni Sessanta, ci sono più di sessanta residenti, tre aziende agricole e nel periodo estivo tutte le case sono abitate. I servizi ci sono, sono aumentate anche le corse del trasporto pubblico, la viabilità è stata migliorata, le pavimentazioni delle contrade sono di pregio e le abitazioni ritinteggiate. Sono sicuro che anche la nostra associazione ha almeno in parte contribuito in parte a questo.

Il Presidente
Tiziano Deimichei



AVIS COMUNALE ALA-AVIO: CRESCONO I SOCI E LE DONAZIONI



Lo scorso 7 febbraio l'Avis di Ala-Avio ha tenuto la sua assemblea annuale. L'incontro non è stato solo un'occasione per numeri e bilanci, ma soprattutto per raccontare storie di solidarietà che fanno vivere la nostra comunità. Alla riunione erano presenti il sindaco di Ala, Gatti, il vicesindaco di Avio, Salvetti e il Presidente del Consiglio Provinciale, Soini, che hanno sottolineato il valore sociale della donazione e il ruolo "silenzioso ma fondamentale" svolto da AVIS all'interno della comunità. Il presidente Thomas Camozzi ha poi guidato i soci in un viaggio tra le attività dell'anno passato. L'associazione conta 428 soci, di cui 423 donatori attivi. Un dato che cresce del 7% rispetto all'anno precedente e che racconta una comunità viva, in cui il 63% dei soci ha tra i 18 e i 45 anni: un segnale importante di rinnovamento. Nel 2025 sono entrati 41 nuovi soci e 11 hanno concluso il loro percorso, con una prevalenza di giovani tra i 18 e i 45 anni. Un buon ricambio generazionale. Le donazioni raccolte nel corso dell'anno sono state 565, 29 in più rispetto al 2024. Ogni sacca racconta una storia, ogni donatore un piccolo grande gesto di generosità. L'assemblea ha visto anche

un momento speciale di riconoscimento dei donatori più meritevoli, con la consegna delle benemeritenze in argento, oro e oro-rubino. Guardando al 2026, il direttivo di Avis Ala-Avio punta a rafforzare i legami con altre realtà associative, a coinvolgere ancora più giovani e a diffondere sempre di più la cultura del dono e del volontariato promuovendo con maggiore determinazione la donazione di plasma quale gesto complementare e strategico per l'autosufficienza del sistema sanitario, chiedendo già in occasione della prossima donazione al medico del Centro Trasfusionale la propria idoneità a questo tipo di donazione. Si incentiverà la partecipazione alla campagna del 5x1000, ci sarà uno spettacolo comico con Lucio Gardin e non mancherà la consueta CamminAvis.

RACCONTARE LE API

Com'è fatto il loro nido? Come fanno a trovare i fiori? Come sanno qual è la loro casa? E se mi punge? Queste sono solo alcune delle mille domande dei bambini dell'Istituto comprensivo di Ala in visita alla nostra sede di Chizzola con le loro insegnanti. Due anni fa l'associazione "Apicoltori in Vallagarina", la comunità di apicoltori del Trentino meridionale, ha trovato il proprio spazio nella vecchia scuola elementare di Chizzola, grazie al Comune di Ala, che si è offerto di ospitarla. L'associazione, in cambio dell'uso della sede, si impegna a svolgere la didattica per le scuole di ogni grado del Comune di Ala avvicinando così bambini e ragazzi a questo meraviglioso mondo. Attraverso giochi e laboratori possono immergersi nella vita delle api, conoscere il lavoro dell'apicoltore e i prodotti dell'alveare, provare le danze delle api.

L'associazione, inoltre, partecipa a vari eventi organizzati sul territorio tra queste ad "Ala - Città del Velluto". Nell'ultima edizione è stata presente con la camera di volo che ha permesso ai visitatori di osservare le api senza aver paura di essere punti. La presenza a questa manifestazione è anche un'opportunità per gli apicoltori di raccontare le proprie esperienze e di sensibilizzare sull'importanza della vita delle api per il nostro ecosistema.

Quest'anno, in occasione della Giornata internazionale delle api, mercoledì 20 maggio 2026 la nostra sede di Chizzola sarà aperta nel pomeriggio per grandi e piccoli che vorranno conoscerci e conoscere le nostre attività.



LA RASSEGNA “AMATEATRO” NELLE PROPOSTE CULTURALI ALLA COMUNITÀ



Le rassegne di teatro amatoriale sono sempre state una presenza importante nel panorama culturale trentino. In passato erano tra le poche occasioni di intrattenimento disponibili, mentre oggi le persone hanno solo l'imbarazzo della scelta. C'è da dire che in questo contesto il teatro fa un po' la parte del vaso di coccio tra i vasi di ferro, specialmente quando si propone qualcosa di nuovo. Il pubblico del teatro amatoriale, mediamente piuttosto attempato, vuole infatti andare sul sicuro (la “comedia en dialèt e che la faga rider”), mentre quello del teatro professionale in realtà risponde davvero bene solo con l'attrattiva del grande nome. Tanto nel primo che nel secondo caso, il rischio è di perdersi

spettacoli capaci di emozionare e far riflettere, oltre che divertire. Il Comune di Ala organizza da trent'anni la Stagione di Prosa, con spettacoli per tutti i gusti e con una buona risposta di pubblico. Da un paio di anni, a questa programmazione si affianca quella dell'Associazione Teatrale Alense, che sta cercando di ripristinare l'interesse per il teatro amatoriale ad Ala, integrando la stagione primaria con spettacoli di qualità e di vario genere, dal comico al drammatico, in dialetto e in italiano. Finora lo sforzo non sembra raccogliere i frutti sperati in termini di partecipazione, anche se non mancano segnali incoraggianti. Il proposito è quello di ampliare l'offerta culturale e fare appassionare le persone al teatro amatoriale.

Paolo Corsi

MUSICA E NON SOLO CON LA FILARMONICA

Concerti e cultura con la Società Filarmonica di Ala. Lo scorso dicembre la nostra associazione ha organizzato il concerto da camera dedicato all'umanesimo dall'apiccoliano, con la presentazione di Daniele Valersi, domenica 14 dicembre, a sala Zendri. Il concerto anticipava la mostra dedicata alla figura di **Luigi Dallapiccola** (Pisino, 3 febbraio 1904 - Firenze, 19 febbraio 1975), presso palazzo Trentini a Trento. La mostra, curata da Mario Ruffini con il coordinamento di progetto di Luigi Azzolini, aveva il compito di omaggiare il grande compositore, pianista e precursore della musica dodecafonica, a cinquant'anni dalla sua scomparsa. La figura di Dallapiccola si lega indissolubilmente ad Ala tramite la madre, Domitilla Alberti - che qui ebbe i natali - e ai suoi soggiorni estivi durante i quali, nel 1912, un giovanissimo Luigi vide il film muto *L'Odissea di Omero* che tanto lo segnò nella sua ispirazione artistica. Nel 2026, nella splendida cornice di palazzo Pizzini, martedì 27 gennaio - data importante che ricorda la nascita di Wolfgang Amadeus Mozart - ha preso avvio la serie di appuntamenti dedicata all'esecuzione integrale delle Sonate per pianoforte del grande compositore salisburghese. Nelle serate di martedì 27 gennaio, di martedì 10 e di venerdì 20 febbraio il direttore d'orchestra trentino Maurizio Dini Ciacci, figura estremamente carismatica, di fama internazionale, ha eseguito le Sonate di Mozart. Affiancato dal musicologo Giuseppe Calliari, il maestro Dini Ciacci ha intessuto un entusiasmante e coinvolgente dialogo interpretativo e di riflessione musicale nel quale le esecuzioni risultano corredate da dialoghi che inducono al grande coinvolgimento del pubblico - nutritissimo - partecipe di un autentico viaggio culturale affascinante e imprevedibile. A palazzo Pizzini, inoltre, Maurizio Dini Ciacci ha presentato il suo libro **Mozart Chic&Shock**, un'analisi informale e fantastica delle Sonate mozartiane.

IL VALORE DEL VOLONTARIATO: IL RINGRAZIAMENTO AI VIGILI DEL FUOCO E AI VOLONTARI DEL TERRITORIO

In questi primi mesi dell'anno la nostra comunità è stata testimone di due importanti interventi che hanno visto protagonisti i Vigili del Fuoco volontari, affiancati dal corpo dei permanenti e da altri volontari del territorio, impegnati nel garantire la sicurezza e la tutela dei cittadini.

Il primo intervento ha riguardato l'incendio sviluppatosi a Villalta, nel pieno centro storico di Ala. In quella circostanza la rapidità e la professionalità delle squadre intervenute hanno consentito di contenere l'emergenza e di limitare, per quanto possibile, i danni provocati dalle fiamme. L'azione coordinata dei soccorritori ha evitato che l'incendio si propagasse agli edifici adiacenti, scongiurando conseguenze ancora più gravi in un contesto urbano particolarmente delicato.

Un secondo episodio di grande rilievo è stato il vasto incendio che ha interessato una stalla nel comune di Avio. Anche in questo caso la prontezza dell'intervento, la competenza operativa e il lavoro di squadra hanno rappresentato elementi fondamentali per affrontare una situazione complessa e contenere i danni.

Questi eventi ci ricordano quanto sia fondamentale il ruolo svolto dal volontariato nella tutela della nostra comunità. Dietro ogni intervento vi sono infatti donne e uomini che scelgono di mettere a disposizione il proprio tempo, le proprie energie e le proprie competenze per il bene collettivo. Desideriamo quindi utilizzare questo spazio per rivolgere un sentito ringraziamento ai nostri Vigili del Fuoco e a tutti

i volontari che, con dedizione e spirito di servizio, contribuiscono ogni giorno alla sicurezza e all'incolumità di tutti noi. Un ringraziamento che vogliamo esprimere non solo in occasione di eventi così visibili e mediaticamente rilevanti, ma soprattutto per il lavoro quotidiano che spesso rimane lontano dai riflettori.

Accanto agli interventi di emergenza, infatti, vi è un impegno costante fatto di formazione, addestramento e preparazione, indispensabile per garantire interventi efficaci quando la comunità ne ha bisogno. A questo si aggiungono i numerosi servizi svolti durante l'anno a favore del territorio, resi possibili grazie alla disponibilità di volontari che dedicano tempo ed energie alla collettività.

Proprio per questo diventa ancora più evidente quanto sia importante dotare il Corpo dei Vigili del Fuoco di strutture adeguate. La realizzazione del nuovo centro di protezione civile di Ala rappresenta un passaggio fondamentale per garantire spazi idonei alle attività operative, alla formazione e all'organizzazione dei servizi, permettendo di operare nelle migliori condizioni possibili.

Per tutto questo desideriamo dire semplicemente grazie. Grazie perché, ogni volta che qualcuno ha bisogno, loro ci sono.

Il gruppo consiliare PATT+Autonomisti+Popolari



TRA IL DIRE E IL FARE...

L'Amministrazione in carica, guidata dal sindaco Stefano Gatti è ormai insediata da due anni. Quasi tutti gli attuali componenti dell'esecutivo sedevano nelle file della maggioranza, con la precedente amministrazione, già da quasi 5 anni. Nella percezione di molti, una sorta di continuità che avrebbe dovuto garantire una spedita ed efficace realizzazione del programma di governo.

A nostro parere, invece, siamo di fronte ad uno stallone su molti fronti che risultano aperti da tempo.

Primo su tutti l'intervento per la realizzazione del nuovo polo scolastico che congela ingenti risorse di bilancio in un'operazione che ha mosso i primi passi nel 2006 (sì, avete letto bene, 20 anni fa!) e che pare non arrivi più a compimento; da ultimo, la crisi dell'impresa che si è aggiudicata i lavori che ha determinato lo slittamento di un altro anno (speriamo solo uno) della consegna dell'opera.

Altra storia che Ala attende con speranza per un rilancio anche economico, è la realizzazione del cosiddetto "Polo museale". Nei recenti atti formali, e nelle dichiarazioni di circostanza, Comune, Provincia e Museo Castello del Buonconsiglio si sono impegnati ad allestire e aprire al pubblico il "Museo del tessuto" presso palazzo Taddei già nel 2024 mentre, per il "Museo del pianoforte antico" presso palazzo Scherer si sarebbe dovuto attendere il 2025. Lo stato dell'arte è sotto gli occhi di tutti e non dobbiamo aggiungere altro se non che l'impegno sottoscritto tra gli Enti ha un orizzonte temporale di altri 5 anni. In tutto questo, ricordiamo l'immobilizzazione di un pregiato patrimonio artistico e storico di oltre 40 pianoforti acquistati dal Comune circa 10 anni or sono. In ambito sanitario, il 1° dicembre 2025 è stata inaugurata la Casa della Comunità di Ala, la prima nel suo genere in Trentino. Sebbene i servizi attivi siano già numerosi, l'offerta non è ancora completa: manca infatti la figura dell'assistente sociale, profilo indispensabile - seppur con competenze diverse da quelle prettamente sanitarie - per mediare il rapporto tra il cittadino e il sistema socio-sanitario. La Casa della Comunità rappresenta obiettivamente un miglioramento dei servizi con anche l'integrazione di 20 posti letto per le cure intermedie e 20 posti di RSA, gestiti in collaborazione con l'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola. Abbiamo raccolto segnalazioni di un'insufficiente informazione circa i servizi disponibili al fine di una fruizione consapevole da parte di tutti i cittadini.

Da molti anni si promuove il centro storico di Ala per la sua unicità; le iniziative proposte richiamano ospiti in pochi e limitati periodi dell'anno. Una delle porte di ingresso alla città, la zona antistante la stazione ferroviaria, purtroppo versa in stato di forte degrado e evidente abbandono. Si pensi solo al fatto che il turista che esce dalla stazione, trova ad accoglierlo una campana per la raccolta del vetro, segno questo di un assoluto disinteresse dell'amministrazione. Inoltre, in quella zona, è sempre più forte l'esigenza di realizzare un adeguato parcheggio a servizio dei molti pendolari; da troppi anni ci sentiamo ripetere delle difficoltà di interlocuzione con i referenti di Rfi. Recentemente il Comune di Avio ha acquistato da Rfi aree da destinare a parcheggio di servizio alle stazioni ferroviarie di Avio e di Borghetto; come pensa di muoversi la nostra giunta? Quelli citati sono solo alcuni degli esempi possibili. I cittadini stessi potrebbero arricchire questa lista con ulteriori spunti. Esortiamo i lettori a segnalare le proprie necessità, affinché si possa sollecitare l'amministrazione.

Gruppo ADA: Brusco, Debiasi, Maranelli, Mondini, Tomasi



AD ALA CASA E OSPEDALE DI COMUNITÀ: CON COERENZA, DALLE PAROLE AI FATTI.

Nonostante a livello nazionale si riscontrino talune criticità nel concludere i progetti di servizi socio-sanitari territoriali legati all'attuazione dei fondi PNRR missione 6 delle Case di Comunità e Ospedali di Comunità, in Trentino, invece, lo scorso 1 dicembre, è stata inaugurata ad Ala la prima Casa di Comunità, mentre per la parte inerente l'ospedale, RSA e poliambulatori specialistici già funzionanti, verrà fatta a breve inaugurazione. Si tratta di un presidio moderno e rinnovato che offre servizi socio-sanitari alla Bassa Vallagarina attraverso una rete integrata di servizi dove la multidisciplinarietà prende vita, offrendo anche un servizio continuativo di 24 ore al giorno, così come già dichiarato dall'On. Vanessa Cattoi, oggi anche Assessore Comunale con delega all'attuazione del protocollo per l'ospedale di Ala. Per il raggiungimento di questo importante traguardo, è giusto e doveroso ringraziare il Presidente della Provincia Maurizio Fugatti per aver creduto fino in fondo nel rilancio dell'ospedale di Ala, avendo da sempre preso parte attiva ed anche prima dell'incarico di Presidente, alle numerose battaglie per evitarne la chiusura; l'ex Assessore Provinciale Stefania Segnana per aver creduto nelle potenzialità della nostra struttura e aver aggiornato, con delibera prov. n.1213 del 2023, il protocollo per la casa di comunità Hub e ospedale di Ala; l'attuale Assessore Provinciale Mario Tonina che con determinazione ha portato avanti il percorso ed infine l'On.le Vanessa Cattoi consapevole che quanto raggiunto non deve essere un punto d'arrivo, ma di partenza per continuare ad implementare i servizi sociosanitari e assistenziali per i cittadini. A tal riguardo, è bene ricordare che il nostro gruppo Lega di Ala, già dalle elezioni comunali del 2010, si era impegnato a portare avanti la battaglia per l'ospedale di Ala, come chiaramente risulta dal nostro programma elettorale. Allora sembrava fosse tutto perduto e in realtà pochi ancora credevano veramente in una sua rinascita; senza poi contare quelli che con molto scetticismo affermavano che la nostra fosse una battaglia già persa in partenza. Entrati in Consiglio comunale all'opposizione, l'allora Cons. Com. Lega Vanessa Cattoi venne inserita al tavolo di lavoro per salvare l'ospedale; furono sottoscritti diversi protocolli tra Amministrazione comunale e Provincia sul suo futuro, ma purtroppo si susseguirono molte progettualità e scarsa volontà politica dell'allora Giunta provinciale di centrosinistra d'investire sulla nostra struttura, in quanto intenzionata a chiudere le strutture periferiche per concentrare i servizi e le specializzazioni nel grande ospedale di Trento. Tutto cambiò nel 2018 quando si insediò la Giunta Provinciale Fugatti che diversamente da chi aveva finora governato, invertì la rotta, credendo fortemente nella Sanità diffusa e nella valorizzazione delle strutture periferiche. Durante il Covid, la Giunta Fugatti riqualificò in tempi record un'intera area del nostro ospedale per creare una RSA di transito per mettere in sicurezza gli accessi dei nuovi ospiti nelle case di riposo di tutta la Provincia, un passaggio fondamentale di valorizzazione della nostra struttura. Oggi dopo più di 15 anni da quel 2010, possiamo con grande orgoglio e soddisfazione dire che siamo letteralmente passati dalle parole ai fatti con buona pace di tutti coloro che allora erano assenti, ma ora dicono di esserci sempre stati per il nostro ospedale. Noi siamo sempre stati lì con idee chiare, programmi seri e tanta determinazione, pur consapevoli che certe scelte non sarebbero state semplici da portare avanti. Basta leggere il nostro programma sull'ospedale del 2010 e la foto emblematica che lo rappresentava e leggere e/o ascoltare le dichiarazioni della conferenza stampa dell'inaugurazione per ritrovare le stesse

finalità. Si ringraziano pertanto tutti coloro che in questi anni non hanno creato problemi, ma proposto soluzioni; chi ha detto "non si è mai fatto prima... ma non vuol dire che non si possa fare... si farà"; chi nei diversi ruoli ha portato a questo grande risultato e tutti i cittadini che come noi, hanno sempre pensato che se si vuole, si può. Ecco perché riportiamo la foto dell'inaugurazione ed il dettaglio del nostro programma del 2010, perché valgono più di mille parole! Oggi a chi chiede tempi certi, rispondiamo che il tempo della rendicontazione è arrivato e non scriviamo quando si farà, ma quanto abbiamo fatto, perché i servizi della Casa di Comunità e dell'Ospedale di Comunità sono ora tutti operativi e funzionanti, grazie anche all'Azienda sanitaria che ha seguito puntualmente i lavori, garantendo una consegna anticipata rispetto alle scadenze PNRR e all'APSP Ubaldo Campagnola per la gestione dei servizi. La volontà politica unita alla nostra autonomia e alla nostra specialità, anche in questa occasione, ha fatto la differenza!

Il gruppo consiliare della Lega di Ala



PARTECIPAZIONE ALLA VITA PUBBLICA: IL VERO MOTORE DEL CAMBIAMENTO PER ALA

Essere rappresentanti di una lista civica territoriale ad Ala offre un punto di osservazione privilegiato. Dalle finestre dei nostri palazzi barocchi alle piazze delle frazioni, la vista è unica, ma porta con sé una riflessione profonda: quanto è fondamentale, e allo stesso tempo complesso, rendere ogni cittadino partecipe delle scelte che cambiano il volto della nostra città. Spesso, immersi nella frenesia del quotidiano tra il lavoro e gli impegni familiari, rischiamo di dimenticare che la democrazia non è un semplice meccanismo da attivare ogni tornata elettorale.. Al contrario, essa è un tessuto vivo che si nutre dell'impegno quotidiano di ciascuno di noi.

Oltre la delega: il cittadino attivo nel contesto Alense

Partecipare significa compiere un passo consapevole oltre la “delega” politica. Significa trasformarsi in cittadini attivi: persone che scelgono di informarsi non solo tramite i social, ma vivendo i luoghi. Significa sentire che il decoro di Piazza San Giovanni, la manutenzione dei sentieri che portano sulle Piccole Dolomiti o la vivacità culturale che accompagna gli eventi non sono “compiti di qualcun altro”, ma una missione collettiva.

Ad Ala, il contributo di ogni residente è essenziale perché la nostra è una comunità frammentata geograficamente ma che deve cercare di essere maggiormente solida nell'identità. Partecipare significa:

- **Essere sentinelle del territorio:** Segnalare ciò che non va, ma anche proporre visioni nuove per il riuso degli spazi abbandonati.
- **Abitare le frazioni:** Portare le esigenze delle zone periferiche al centro del dibattito, affinché nessuno si senta cittadino di serie B.
- **Valorizzare l'associazionismo:** Sostenere le tantissime realtà di volontariato che sono la vera colonna vertebrale della nostra vita sociale.

Strumenti concreti: Il Regolamento dei Beni Comuni

Non vogliamo che la partecipazione resti un concetto astratto. Esistono strumenti concreti, come il **Regolamento dei Beni Comuni**, che ad Ala rappresenta un'opportunità straordinaria ancora in parte da esplorare. È lo strumento che permette a un gruppo di vicini di casa di “adottare” un'aiuola, a un'associazione di rigenerare una sala comunale o a giovani artisti di dare nuova vita a un muro grigio.

Questo regolamento rafforza il principio di **sussidiarietà**: il Comune non arriva ovunque, ed è qui che l'energia dei cittadini fa la differenza, trasformando l'amministrazione da “controllore” a “partner” dei cittadini.

Prendersi cura del futuro: un giardino tra l'Adige e le montagne

Possiamo paragonare la nostra democrazia a un giardino o a un vigneto delle nostre campagne: se nessuno se ne prende cura con costanza, la gramigna prende il sopravvento. Partecipare alla vita pubblica significa, in ultima analisi, garantire che i nostri figli possano decidere di restare ad Ala, trovando una città moderna, inclusiva e stimolante.

La nostra disponibilità al dialogo è totale. Non ci troverete solo nelle sedi istituzionali. Siamo pronti ad ascoltare idee e proposte, seduti ai tavolini dei bar del centro o durante un incontro nelle sale sociali delle frazioni. Il cambiamento non è un evento che cala dall'alto, ma una scelta che compiamo ogni volta che decidiamo di non restare a guardare dalla finestra. Per questo vi chiediamo di essere al fianco di tutti noi: non come spettatori, ma come co-autori della storia della nostra bellissima Ala.

Per aiutarci a fare ciò potete anche scriveteci alle mail attivate dalla segreteria comunale ad assessori e consiglieri. Trovate i contatti necessari sul rinnovato sito web comunale all'interno della sezione Amministrazione/Politici.

I consiglieri di Ala Civica

Stefano Deimichei Daniele Segà Michela Speziosi Michele Zomer

I CONTATTI DEGLI AMMINISTRATORI

**STEFANO
GATTI**
Sindaco

Affari generali e istituzionali, comunicazione istituzionale; innovazione, semplificazione, transazione digitale e servizi a cittadini e imprese; personale e organizzazione, formazione; turismo e promozione del territorio; urbanistica, pianificazione territoriale ed edilizia privata; politiche ambientali, energia e sostenibilità; lavori centro polifunzionale; protezione civile e vigili del fuoco; tutte le altre materie non espressamente attribuite agli assessori comunali.

Riceve su appuntamento al numero
0464 678708
✉ sindaco@comune.ala.tn.it
☎ 0464 678708

**MICHELA
SPEZIOSI**
Vicesindaca

Attività culturali e biblioteca; rapporti con le istituzioni scolastiche; bilancio, programmazione finanziaria e tributi; attuazione del programma e rapporti con il consiglio comunale; industria, artigianato, commercio e sviluppo economico; politiche giovanili

Riceve su appuntamento ai numeri
0464 678708-51
✉ michela.speziosi@comune.ala.tn.it
☎ 0464 678716-51-08

**VANESSA
CATTOI**
Assessore

Polizia municipale e sicurezza; viabilità, mobilità e collegamento urbano; rapporti con le istituzioni, le associazioni di categoria e i soggetti del territorio in ambito sanitario e per il presidio ospedaliero

Riceve su appuntamento al numero
0464 678708-51
✉ vanessa.cattoi@comune.ala.tn.it
☎ 0464 678716-51-08

**FRANCESCA
APRONE**
Assessore

Rapporti con le istituzioni, le associazioni di categoria e i soggetti del territorio in ambito sociale e della famiglia; rapporti con le istituzioni, le associazioni di categoria e i soggetti del territorio nell'ambito del lavoro, delle pari opportunità ed in ambito di coesione sociale; promozione della conoscenza dell'autonomia; attività sportive

Riceve su appuntamento ai numeri
0464 678708-51
✉ francesca.aprone@comune.ala.tn.it
☎ 0464 678716-51-08

**MAURO
MARTINELLI**
Assessore

Lavori pubblici, patrimonio e cantiere comunale; aree verdi, parchi e giardini; sotto-servizi comunali; lavori comparto scolastico

Riceve su appuntamento al numero
0464 678708-51
✉ mauro.martinelli@comune.ala.tn.it
☎ 0464 678716-51-08

**DANIELE
SEGA**
Assessore

Patrimonio silvo-pastorale; rapporti con le istituzioni, le associazioni di categoria e i soggetti del territorio in materia di agricoltura; rapporti con le frazioni; partecipazione e beni comuni

Riceve su appuntamento al numero
0464/678708-51
✉ daniele.sega@comune.ala.tn.it
☎ 0464/678716-51-08

IL CONSIGLIO COMUNALE

LEGA AUTONOMIA SALVINI TRENINO

Maria Rosa Scarpolini (capogruppo), Vanessa Cattoi, Franco Franchini, Mauro Martinelli

ALA CIVICA

Michele Zomer (capogruppo), Stefano Deimichei, Daniele Segà, Michela Speziosi

PATT + AUTONOMISTI + POPOLARI

Eddy Marchiori (capogruppo), Francesca Aprone, Sergio Scarpiello

ABC ALA E FRAZIONI PER IL BENE COMUNE

Gianni Saiani (presidente del consiglio comunale)

ALLEANZA DEMOCRATICA AUTONOMISTA PER ALA

Antonella Tomasi (capogruppo), Eros Brusco, Martina Debiasi, Massimo Maranelli, Sergio Mondini

Puoi seguire il consiglio comunale, oltre che di persona in sala consiliare, anche online sul canale youtube, dove vengono registrate tutte le sedute: [youtube.com/@comunediala1576](https://www.youtube.com/@comunediala1576)

DAL

3 AGOSTO 2026

LA CARTA D'IDENTITÀ CARTACEA


**NON SARÀ
PIÙ VALIDA**

Indipendentemente dalla data di scadenza riportata sul documento



**PRENOTA OGGI
L'APPUNTAMENTO
PER RINNOVARLA**

 collegandoti al sito <https://www.bookingapp.filavia.it>

 chiamando il **0464 678790 / 1 / 2 / 3**

 scrivendo a **servizialcittadino@comune.ala.tn.it**

Apertura straordinaria solo per le CIE il martedì pomeriggio
dalle **16:30 alle 18:30** ogni 2 settimane su appuntamento

17 febbraio | 03 marzo | 17 marzo | 31 marzo | 14 aprile |
28 aprile | 12 maggio | 26 maggio | 9 giugno | 23 giugno |
7 luglio | 21 luglio | 4 agosto



Comune di Ala

PAOLA

Pluto Repubbli del Comune di Ala

**donna il 5 per mille
al tuo comune**

il comune di Ala sostiene le attività sociali